USTA A ET BERTA

MOVIMENTO DI UNIFICAZIONE SOCIALISTA

ABBONAMENTO SOSTENITORE : 100 FRANCHI

(Justice et Liberté)

ESCE IL VENERDI

Fondatore: CARLO ROSSELLI

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE 8, RUE JOLIVET - PARIS (14°)

TÉLÉPHONE : DANTON 84-68

PARIGI, 9 Settembre 1938 - Anno V - N. 35 - Un numero: 0,50

Per l'Italia e per l'Europa

tificazione e i preparativi militari si tà di salvaguardare i principi e i va- manovra destinata a servire i risviluppano con ritmo sempre più ce- lori universali, di cui rivendicano la catti del fascismo italiano e a fare, lere. In Francia, si richiamano ri- tradizione e la rappresentanza. In- in definitiva, il gioco combinato delserve e si sospende il congedo di vece, questi principi e valori sono l'asse. Dell'asse, ch'è funzionalmenclassi. In Italia, il fascismo perfe- gtati sistematicamente traditi : dal- te indissolubile, perché comune è il ziona la trasformazione del paese in l'Abissinia, attraverso l'Austria, fino destino dei due regimi e dei due capi. arsenale e caserma. In Inghilterra, alla Spagna, ove un popolo eroico li Comunque, non ci dev'essere eil riarmo procede con intensità feb- difende, non per sé solo, ma solo. ventualità che l'antifascismo non brile. In Cecoslovacchia, il governo prende misure di precauzione con- di oggi, di fronte alle oscure pro- fronte alla quale non abbia a tempo tro la minaccia del IIIº Reich. Lo spettive di domani, l'antifascismo deciso la propria condotta. Noi siaspettro della guerra s'ingrandisce deve prepararsi ad agire : ad agire mo una forza attiva in ogni lotta all'orizzonte dell'Europa centro-o- con autonomia, con responsabilità, che involga gli interessi di libertà rientale. Le diplomazie delle Potenze con sincero spirito di unione. occidentali, che hanno consentito all'asse l'invasione della Spagna, si questo incubo atroce della crisi eu- gna. Espressione libera e autonoma sforzano d'impedire la marcia delle ropea. Ma è certo che la crisi non del popolo italiano, noi abbiamo la legioni brune in territorio cecoslo- puo' prolungarsi e che i fascismi volontà, comune a tutti, di abbatvacco. Dal congresso di Norimberga, operano, per la loro legge organica, tere il regimo fascista. Dobbiamo spettacolare manifestazione di forza a determinarne lo sbocco verso la creare e predisporre fin d'ora, senza sotto i segni della Germania una e guerra, allargata, oltre i confini del- ritardi colpevoli, lo strumento di totalitaria, i governi ed i popoli la Spagna, all'Europa e di là dal- questa volontà : un « Consiglio Naaspettano, ansiosi, la parola di un l'Europa. despota, dalla cui volontà incontrollata dipende la vita di milioni di straniero ha accennato alla possi- la rappresentanza del nostro popolo uomini e, forse, della civiltà euro- bilità che l'Italia, cedendo alle pres- e decida, in libertà piena pea.

Sotto la pressione di Runciman, il governo di Praga ha accettato quasi tutte le condizioni poste dai Sudèti, La risposta spetta, per i Sudèti, a Hitler, ufficialmente riconosciuto come arbitro del loro destino.

dalla dinamica interna del suo sistema, incoraggiato dall'incontrastata vittoria dell'Anschluss, convinto per dottrina ed esperienza che la forza vale, nell'Europa d'oggi, più dei diritti e dei trattati, Hitler oserà vibrare, senza esitazioni, il nuovo celpo brutale? O la preoccupazione dei pericoli che un conflitto generale importerebbe per l'asse fascieta — mentre dura la guerra di Spagna - lo indurrà a prendere atto, per ora, delle sostanziali concessioni di Praga, non soltanto come di un'altra conquista facilmente attuamento del suo piano espansionista e annessionista?

sitoria l'asse fascista cercherà di giovarsi per liquidare la sua partita con la Spagna repubblicana e per migliorare sempre più le sue future posizioni di attacco. Per raggiungere lo scopo, esso confida sulla solidarietà del conservatorismo britannico che non vuole la vittoria dei « rossi » spagnuoli, e nella insufficiente capacità di resistenza attiva da parte delle « democrazie » ufficiali.

La verità è che la pace è stata finora salvata unicamente dall'eroi- pacifica del problema dei Sudeti! Dal smo del popolo spagnuolo e dalla groviglio delle notizie, dei comunicati, decisa volontà di non abdicare della repubblica cecoslovacea. Tra la sorte della Cecoslovacchia e quella della Spagna c'è rapporto diretto. Percio' Mussolini e Hitler intensificano continuamente il loro sforzo in favore di Franco. Se le potenze interno dello Stato czecoslovacco, ciascuoccidentali sacrificheranno all'asse no dei contendenti cerca evidentemente la Spagna, gli avranno sacrificato, al tempo stesso, anche la Cecoslovacchia.

E se Hitler, nel discorso di chiu- deliberazioni prese lanedi scorso 5 setsura del Congresso di Norimberga, tembre dal governo di Praga devono esnon dirà le temute parole di Marte, sere giudicate da questo punto di vista. la sua non sarà una rinuncia defi- Questa volta i dirigenti dello Stato ezeco nitiva, ma una tattica dilatoria, coordinata con Roma, per indebolire la opposizione inglese contro Chamberlain e facilitare, attraverso la vittoria mediterranea della Spagna ribelle, l'accerchiamento della Francia e l'attacco decisivo contro la Cececoslovacchia - minata anche dall'interno - e i suoi alleati.

E' inutile illudersi. Tra pace e fascismo l'incompatibilità è fondamentale e insuperabile. Se non si abbatte il fascismo, di cui la guerra è origine, anima, ragione di vita, l'Europa è condannata, irreparabilmente, all'orrore di nuove guerre. Ma, per ab-

N Germania, Hitler ha mobili- battere il fascismo, sarebbe stato ne- in ipotesi. Ma noi, per nostro conto, tato, per manovre di eccezio- cessario che i regimi, dei quali esso non crediamo (e ci dispensiamo dal nale durata, un milione e si proclama ed è l'antitesi, avessero ripeterne ancora le ragioni) a una mezzo di uomini. E alle fron- saputo opporre al dinamismo delle ipotetica transitoria neutralità deltiere tedesche, i lavori di for- ideologie avversarie la ferma volon- l'Italia fascista, che non fosse una

Di fronte alle esperienze di ieri e abbia considerata a tempo e di

Non sappiamo come si risolverà li. Lo abbiamo dimostrato in Spa-

sioni dell'Inghilterra e per ottenere e con piena responsabilità, da questa mano libera, fino in fon- sui modi e le direzioni del do, contro la Spagna, non interver- nostro intervento. rebbe subito di fianco alla Germa- Ci aspettano prove denia nel caso di un attacco alla Ce- sisive. Prepariamoci a sucoslovacchia. Tutto è ammissibile, perarle.

del popolo italiano e di tutti i popozionale degli Italiani » il quale rias-In questi giorni, qualche foglio suma in sé, nella più larga misura,

« Situazione più tragica che nel 1914, quando la lunga pace e la credenza in un conflitto rapido consentivano illusioni. Oggi non più. Oggi tutti sanno che cosa li attende. Oggi tutti maledicono e tremano. Ma tutti scivolano verso il gorgo. Ma anche se si riuscirà ad allontanare la guerra, in nome di uno statu quo che, per l'istante, è meno peggio di un'avventura, non bisogna farsi illusioni.

L'Europa attuale è incapace di darsi la pace. Senza un rivolgimento profondissimo che svuoti le mitologie nazionaliste e patriote, cancelli le frontiere, ricrei una positiva unità di credenze e d'istituzioni e dia corpo a una cittadinanza europea, l'Europa non si salva. La questione non è di politica estera o di costruzione giuridica, ma di politica interna, di sostanza sociale e di classi. »

> Carlo ROSSELLI (marzo 1936)

CONTRIBUTO ALLO STUDIO DEL FEDERALISMO)

di EMILIO LUSSU

solo per i Sardi ma per tutti i lettori de rivoluzione, scriverò in una delle prosmovimento nazionale.

Il movimento antonomista si formò attorno ai combattenti, uscendo dai piccoli limiti di una lega di reduci per affermarsi come movimento sociale e politico. E' esattamente quello che avvenne in Sardegna nell'ultimo decennio del XVIII secolo, nel grande movimento che portò alla rivoluzione antifeudale i cui iniziatori furono i combattenti delle mi lizie isolane, che, sole, abbandonate dal principé di Piemonte, re di Sardegna, difesero l'isola dall'invasione francese Originale movimento che, sorto per il propagarsi fra gli intellettuali sardi delle correnti ideologiche e politiche della ri voluzione francese, divenne popolare e si battè contro i francesi. Di questo mo vimento che culminò con la rivolta contro i feudatari, e al quale il movimento au strutta letteralmente una decina di volte, tonomista sardo del dopo-guerra si rial diventata, nel secondo anno della guerra, laccia direttamente, come il movimento

Potrà essere di un certo interesse non socialista francese si riallaccia alla granche io continui, sul nostro giornale, que sime note. Esso è ignorate in genere dagli ste note mensili sulla Sardegna. Il mo- italiani, eppure fu il primo movimento vimento politico infatti che si creò in rivoluzionario affermatosi in Italia dopo Sardegna nel dopo-guerra ha tentato sem la rivoluzione francese, di cui non era pre di uscire dall'isolamento di un movi- che una ripercussione, e fu antecedente mento regionale per riallacciarsi alle al- a quello che condusse alla Repubblica tre regioni d'Italia e svilupparsi come Partenopea. Con ogni probabilità, non vi erano estrance le influenze democratiche della finitima Corsica in cui Pasquale Paoli, non molti anni prima, con una costituzione democratica e con un esercito nazionale, si era battuto per l'indipendenza dell'isola, contro Genova e contro la Francia. Allora il traffico fra la Corsica e la Sardegna era molto più forte d'oggi e la Sardegna settentrionale era piena di corsi.

> ad essi, poteva iniziarsi il rinnovamento dell'isola. Non in quanto combattenti, ma in quanto operai, contadini e intellettuali, che per una forma d'unità morale creatasi nei sacrifici comuni della guerra, ne potevano costituire la naturale e unita avanguardia. Nella Brigata Sussari, dia reclutamento esclusivamente regionale, erano passati decine di migliaia di sardi. Dal reclutamento non si salvò nessuno in Sardegna, e persino i nani e i gobbi erano stati mandati in trincea. Ogni guerra fatta ad occhi aperti è una scuola Privoluzionaria. La Brigata Sassari principalmente fu il deposito rivoluzionario della Sardegna del dopo-guerra.

I combattenti sardi, reduci dalla gran-

de guerra, sentirono subito che, attorno

La guerra è stata per noi tutti, politicamente arretrati come in ogni altra regione del mezzogiorno e della Sicilia, una grande lezione umana e nazionale. Nazionale, in senso sardo, chè la Sardegna, per oltre un millennio staccata dalla vita italiana, altro non è che una nazione fallita storicamente. Un'altra razza direbbe oggi un gerarca fascista con il decalogo razzistico alla mano. E so noi sardi, per la nostra cultura, per la comunanza di aspirazioni e d'interessi Consoliamoci un momento con una no- che ci lega al resto d'Italia, per il vasto tizia che ci viene dall'America. I governi e ideale concetto di patria - patria è del Paragnay e della Bolivia hanno co- un'idea - per lo Stato, che non può municato in questi giorni alla Società essere che comune, non ci sentissimo

contesa per la frontiera del Chaco, du- za ariana, guardare in cagnesco la razza tata circa tre anni e risolta nella confe- italica, e costituirei in repubblica indicenza di Buenos Aires, durata anche essa, pendente insieme agli ebrei italiani, i

Nazionale, in senso sardo. Sentimmo cioè potente la nostra individualità, con un sentimento unitario e autonomo, con a coscienza per giunta di far cessare uno stato di oppressione e di sfruttamento. Sentimmo la capacità di essere noi stessi e niente altro che noi stessi : autocommerciale sul rio Paraguay: questio- governo. E il diritto di partecipare aune, per essa, di vita o di morte. Eppure tonomamente alla trasformazione dello Stato italiano, il nostro Stato di tutti. E di essere, di questo Stato, soggetti sovrani di diritto. Tradotto in termini politici i più chiari possibili, ciò oggi vuol dire : Federalismo.

cellona. Questo vale tanto per noi socia- schiarimenti sul valore delle loro rispo- col suo intervento e le sue esortazioni prima della mobilitazione, erano iscritti nessuno escluso, che fecero la guerra, Messaggio di saggezza umana e di sen- entrarono, e alcuni come massimi espo-Cecoslovacchia e delle relative complica- punto di vista ristretto e particolaristico, no politico che l'America ha inviato in nenti, nel nostro movimento. Lo stesso Corridoni, al quale, come a Corridoni, il fascismo ha dato la tessera fascista e monumenti, e che mori' nella battaglia del Piave, era con noi. Poichè il movimento politico ebbe origini, ancora vaghe e imprecise, durante la guerra. lo ero ancora sotto le armi, sulla linea di armistizio, quando a Cagliari fui nominato presidente dai reduci delle prime classi smobilitate. Sarebbe temerario por ci anche solo la domanda che cosa sarebbe avvenuto di Gramsci se avesse fatto la guerra con noi. Egli visse in un ambiente e in un clima troppo lontani dal nostro. Era troppo addentro il movimento operaio torinese per poter subire una così radicale trasformazione. Ma i suoi fratelli erano nel nostro movimento.

> Egualmente è difficile poter dire che cosa sarebbe avvenuto se la Sardegna fosse stata una regione socialmente e po-

Sarà la rottura violenta? Spinto Avvenimenti ed avventure di politica internazionale

ASCHERE ANTIGAS

Bisogna dunque ritenere che la cansa della pace appaia, ai mediatori inglesi, estremamente disperata. Se vi fossero un totalizzatore e delle scommesse sullo sviluppo dei prossimi avvenimenti, il particolare delle maschere avrebbe dato un colpo molto grave a coloro che credono ancora nella possibilità di una soluzione delle indiscrezioni che sono state pubblicate in queste ultime settimane dai giornali sembrano delinearsi finalmente tratti essenziali dell'attività diplomatica di Berlino e di Praga. Abbandonata (ma con quali conseguenze?) la tesi che la questione dei Sudeti costituisca un affare di porre l'altro nella difficile condizione di dover assumere, con un rifiuto o con un iniziativa qualsiasi, la pesantissima responsabilità di compere le trattative. Le

Nel precipitare angoscioso di questi senza dubbio estranei i consigli di Lon- condizioni gli inglesi dovranno dichiagiorni fatali in cui l'incubo della guerra dra e di Parigi, tende evidentemente a rare la guerra alla Germania precipitanè tornato a pesare con sinistra imminenza | neutralizzare, almeno in parte, l'efficienza | dosi a occhi chiusi nel baratro di un sull'Europa, è sfuggita o non è stata suf- dell'ostacolo psicologico che Hitler cerca immane conflitto e i russi dovranno corficientemente notata una breve notizia di opporre a un eventuale intervento ar- cere al soccorso dei fratelli slavi. E' evidiffusa dall'Agenzia Havas : « Il 31 ago- mato della Francia e dell'Inghilterra in dente che Hitler conta, più che sulla ta, ma come di mezzo e punto di sto la missione Bunciman ha ricevuto da favore della Cecoslovacchia aggredita. Il forza del suo esercito, sulle resistenze e partenza per il successivo svolgi- Londra una cassa di maschere antigas del piano del dittatore tedesco è sempre più sulle reazioni psicologiche che la necesmodello più recente in uso in Inghilter- chiaro : assicurata con una cintura di sità di volere è di scegliere essi, in apca ». E' un particolare del quadro che cemento e di ferro la saldezza della fron- parenza, la guerra, susciterà nei paesi vale, in efficacia e in potenza espressiva; tiera occidentale e occupata fulmineamen. democratici. Egli spera sul rigurgito irre-Nel primo caso, sarà la guerra più del quadro stesso. V'è qualche cosa te, un giorno X qualsiasi, la zona dei sistibile delle debolezze morali, delle immediata. Nel secondo, non sara che ricorda la caricaturale e minacciosa Sudeti, il dio germanico della guerra si ideologie astratte, delle illusioni umane la pace, ma il breve rinvio di una freddezza di certi personaggi inglesi dei fermerà con le braccia incrociate dinanzi nel tragico istante in cui i cittadini di 21 luglio scorso, alla lunga e sanguinosa vendicare il diritto di staccarci dalla razscadenza fatale. Della tregua tran- comanzi di Jules Verne : ma v'è soprat- all'Europa titubante e avvertirà minaccio- Parigi e di Londra dovranno scegliere tutto un indizio della paurosa precarietà 60 : « Ecco. io ho fatto. Se non vi mo- tra la pace e la guerra. del limite che corre ormai tra la pace vete, la pace è salva. Io ho occupato un la guerra. Da notare il fatto curioso paese tedesco e non ho nessuna intenche la missione Runciman non ha creduto zione di andare innanzi. E' a voi che di potersi fidare delle maschere ezeche: spetta di volere e di fare, per primi, la che con le loro incertezze e con il loro essa si è fatta venire le migliori maschere guerra. Io grido soltanto : Pace ! Pace !

fortificazioni del Reno; nelle medesime tragico periodo della vita europea.

Onesta è la situazione. Le pseudo democrazie non possono lamentarsene eccessivamente perchè sono proprio esse pseudo-realismo l'hanno voluta; Quel che è veramente terribile è che dei milioni Sarà in queste condizioni che le prime e dei milioni di nomini debbano sconoudate d'attacco dell'esercito francese do lare col loro tormento e forse con la loro vranno penetrare, per prime, in territorio vita le colpe di una ristretta classe politedesco e andare a infrangersi contro le tica, impari alle responsabilità di questo

Spagna! Spagna!

non hanno più offerto, come per il pas- Le ciniche ammissioni fatte il 21 agosato, una base da discutere e intorno a sto dal ministro Ciano a sir Noël Charcui trattare, ma hanno presentato le loro les, incaricato d'affari inglese a Roma, altime concessioni : la Repubblica divisa circa il materiale che è stato inviato e In cantoni amministrativamente autono continua a essere inviato dall'Italia in mi, salve restando al potere centrale al- Spagna per « mettere i volontari italiani cune prerogative fondamentali. L'avveni- in condizione di adempiere la loro misre probabilmente dimostrerà che queste sione », non hanno avuto la risonanza che estreme concessioni di Praga non possono avrebbero meritato. Il fascismo italiano costituire, dato lo stato d'animo e i fini confessa insomma, non più in piazza o reali dei Sudeti e dei loro protettori, da una bigoncia di carta pesta, come a una soluzione effettiva del contrasto na- Genova, ma in una regolare e ufficialiszionale fra tedeschi e ezechi : tuttavia è sima dichiarazione diplomatica, che ha certo che con le deliberazioni di lunedi violato e intende ancora di violare i snoi Il Führer è stato posto nella necessità di impegni di non-intervento. E' evidente dire o di far dire a Heulein una parola che all'opinione pubblica internazionale, affascinata dalle tragiche vicende della la stupidità superi l'indegnità o vice-La mossa di Praga, alla quale non sono partita Hitler-Benes, è sfuggita l'eccezio- versa.

Comunque vadano le cose occorre sem- nale gravità della dichiarazione italiana. trattative e all'accordo è provato da un ore tener presente che la situazione non Lord Plymouth approfitta intanto della particolare interessantissimo : quando, nel si risolverà soltanto a Praga : l'asse agi- distrazione universale per tenere in piedi, giugno scorso, la conferenza di Buenos | Questo sentimento nazionale, che dette sce simultaneamente nel settore dei Su- non convocandolo, il Comitato di non- Aires sembrava a un certo punto doversi poi caratteristiche così spiccate al movideti e in quello spagnolo. L'abbiamo già intervento ; e per di più vuol inviare in concludere con un clamoroso fallimento, mento autonomistico sardo, fu alla base detto e lo ripetiamo decisamente: non Spagna il signor Hemming, segretario il generale Estigarribia, che aveva gui- e alle origini del movimento. Ad esso bisogna lasciarsi ipnotizzare da Praga, bis del Comitato stesso, per ottenere dai go- dato vittoriosamente durante la guerra non poterono sottrarsi neppure i combatsogna guardare nello stesso tempo a Bar- verni di Barcellona e di Burgos degli l'esercito paraguaiano, è stato quello che tenti sardi a preparazione marxista che, listi e antifascisti quanto per gli Stati ste al piano di ritiro dei volontari! E' alla ragionevolezza ha salvato le sorti nel partito socialista. Tutti i socialisti, Maggiori di Parigi e di Londra : in caso mai possibile che la Francia, per lo meno della conferenza stessa. di un conflitto armato tra Germania e la Francia, non capisca, sia pure da un cioni, i colpi più forti e più pericolosi l'immenso pericolo che rappresenta per questo torbido 1938, alla febbricitante Attilio Defenu, compagno di Filippo alla potenza anglo-francese non saranno essa, nella probailità di una guerra eu- Europa! portati sul Reno ma, molto probabil- copea, questo continuo affinire di truppe mente, in Africa e nel Mediterraneo. [lasciste in Spagna? Ne, pare che la Francia non voglia ne vedere ne capire. In contrasto con tutti i principi elementari di umanità e di equità, la frontiera dei Pirenei continua a essere chiusa. Il popolo spagnolo, che occupa in questo momento una trincea avanzata della dilesa francese di domani, deve continuare a battersi senza armi e senza pane : deve sacrificarsi per la libertà e per la democrazia mentre i paesi che si appellano continuamente, con maggiore o minore legittimità, a questi due grandi ideali, tengono sempre più stretto il laccio con cui si tenta, da due anni, di soffocare la Kepubblica spagnola.

Non si sa davvero se in tutto questo

Messaggio ragionevolezza

delle Nazioni il trattato di pare e di ami- italiani al cento per cento, noi potremmo cizia con cui hanno posto termine, il - decalogo razzistico alla mano - ricome la guerra, tre anni. Si tratta di un nostri soli veri fratelli... esempio tipico dei risultati che si possono raggiungere con una politica di ragionevolezza e di moderazione. E tuttavia non si trattava di questioni secondarie, ma della delimitazione dei confini dei due Stati in una zona immensa e ricca di sorgenti di petrolio. Si trattava inoltre di assicurare alla Bolivia un porto l'accordo è stato fatto, in virtù soprattutto dell'intervento e dell'interessamento dei grandi paesi americani, Stati Uniti compresi. Lo spirito che ha presieduto alle

IL CRONISTA

E' DOVERE DI OGNI ADERENTE A GIUSTIZIA E LIBERTA' DI OGNI SIMPATIZZANTE. DI OGNI ANTIFASCISTA LEGGERE E DIFFONDERE IL LIBRO DI CARLO ROSSELLI: « OGGI IN SPAGNA, DOMANI IN ITALIA »

Presto, chbe con sè tutti i giornalieri agricoli e i contadini poveri e semi-poveri : i più arretrati come quelli del Campidano d'Oristano, del Sarcidano e das éra uno degli espohenti) é della stessa Ittiri. E gli artigiani e la massima parte della piccola borghesia cittàdina. E grande maggioranza degli operai presso che tutti, tranne nel bacino mi nerario di Iglesias, socialista ; in cui, per non dividere le classe operata a profitto degli industriali a mentalità coloniale, noi non volemmo mai creare nostre organizzazioni. Gli intellettuali in gran parte e intia la gioveniù operaia, contadina é intellettuale fu con noi. Gli studenti degli istituti superiori è delle Uni: versita furono altratti in massa al movis mento. Fu un movimento antifeudale è anti

guerra erano i loro menestrelli.

capitalistico. Repubblica democratica, Stato federale, terra ai contadini, socializi zazione delle grandi industrie : queste erano le aspirazioni immediate:

Nei contatti che, nell'immediato dopoguerra; noi avevamo con i combattenti delle altre regioni d'Italia, le aspirazioni non si dimostrarono molto differenti. E che la guerra era stata una grande le zione per tutti quelli che l'avevano iatta. Se il partito socialista avesse capito che la trincea aveva insegnato ai contadini truppa destinata alla Spagna rimaquanto la fabbrica aveva insegnato agli ne confineta nelle caserme della operai, e che una rivoluzione si era compiuta già nella loro psicologia, Muscolini sarebbe finito in galera, non sul Campi-

I combattenti sardi non hanno mai concepito il movimento nell'isola se non come una parte di un più grande movi-Molise, delle Puglie, di Romagna, per non citare che quelli i cui esponenti efano i più affini ai nostri, sembravano i forza politica: I combattenti sardi tentarono nel 1920; al Congresso di Napoli, di far prevalere il loro programma come programma nazionale, ma il congresso s sgretolò sotto il peso di scandali morall di alcuni dirigenti massimi del Comitato Centrale: E' già molto che l'Associazione Nazionale dei combattenti rinscl a salvare la sua dignità, schierandosi confu l'ultima sua manifestazione libera. Dopo di che, sciolta e ricomposta, fu incorporata al fascismo.

Noi continuammo per conto nostro; tentando sempre di riallacciarci a un movimento nazionale. Dopo il Partito Sarde d'Azione, sorse il Partito Molisano d'Azione, il Partito Lucano d'Azione e ci legammo assieme con patti federali. Nuclei consimili si formarono in Sicilia, in Calabria, nelle Puglie, in Campania, ma si era troppo in ritardo. Il fascismo aveva già conquistato lo Stato.

Gramsel serisse un lungo articolo sul nostro movimento apparso su una rivista sovietica, in russo, nel 1926. Varrebbe la pena di rintracciarlo, perchè esso dimestra quanto profondamente l'autonomismo fosse penetrato nel enore del popolo sardo. Si era ormai arrivati a quel clima politico che consente le grandi trasformazioni sociali e politiche. Ma, mentre noi eravamo nel punto più alto della parabola ascendente, i partiti politici di sinistra del resto d'Italia erano già in fondo alla parabola discendente. E noi fummo travolti con essi;

La nostra ideologia segui, non precedette la nostra esperienza. Così come il una parte del contenuto con rottanostro socialismo non era derivato da Marx, il nostro federalismo non era derivato dal federalismo del Risorgimento. L'uno e l'altro hanno solo contribuito ad arricchire la nostra esperienza. Il fascismo ha fatto il resto. L'autonomismo sardo, come grande movimento, non può rivivere ché nella fusione e nell'unità di tutti gli operai e contadini sardi. Come parte e settore che l'integri in un grande partito operaio è contadino nazionale. Si tratta ormai di generale unità socia-

L'autonomismo sardo è stato schiacciato e vinto come partito, a simiglianza di tutti gli altri partiti italiani, ma esso sopravvive, possente, come aspirazione popolare. Di fronte al fascismo non v'è che l'autonomismo: Nessun movimento operaio e contadiño, nessun movimento democratico, potrà mai affermarsi in Sardegna, all'infuori dell'autonomismo. L'ideale d'un partito è diventato ideale di tutti. Ed è attorno ad esso che in Sardegna, vinto il fascismo, potrà realizzarsi

Come s'imbarcano i «volontari» Dati dell'economia destinati a Franco

Recrudescenza di misure poliziesche

sembra di molto aumentato, da al- si danno vita, così, ad un fiorente le notizie di richiami di classi, di cuni mesi a questa parte; il che traffico clandestino che tutti cono- avvertimenti ai riservisti, si diffonpuò apparire quasi strano, poiche il scono, compresa l'autorità fascista, dono rapidamente e gettano lo sgocommercio e gli scambi sono gran- la quale però deve fingere d'igno- mento tra il popolo. demente diminuiti. Ma tutto il ge- rarlo. Del resto i militi non fanno nere di attività che avviva il porto mistero della loro attività extranon è dovuto che alla guerra di regolamentare, è minacciano aper-

I servizi di trasporto fra Italia e che modo di ostacolaria nave Piemonte, Sardegna, Liguria, laggio, che possono imbarcare fino in alcune provincie, documenta in scista, la partecipazione alla mara 3.000 uomini ciascuno per ogni maniera inoppugnabile la sempre cia su Roma, lo spionaggio a favore traversata.

trasformazione che il rende irrico- cominciava a parlar troppo e troppo no nelle officine belliche in qualità In queste condizioni, la massa dei com noscibili: il nome del piroscafo è apertamente contro l'intervento in di capi-gruppo e con il grado di battenti si presento come avanguardia po stato cancellato e sostituito; le so- Spagna, contro l'asservimento ad sottufficiali e costituiranno i quadri polare, rivoluzionando tutto l'ambiente. prastrutture, leggermente modifica- Hitler, contro la politica di guerra in vista di una definitiva militarizil movimento autonomista fu una grando te, sono state ridipinte da cima a del regime; per dare un « esem- zazione delle maestranze addette al corrente socialista usulta dalla guerra, fondo. Tutte le operazioni di ca- pio » la polizia ha avuto ordine di la produzione di guerra. rico si effettuano durante la notte, inflerire senza pietà contro i coside la truppa che viene imbarcata detti « sebiliatori ». Degno di nota re rallenta alla Breda, alla Isottapassa fra siepi di carabinieri, chiu- è il fatto che il paese del duce si Fraschini, alla Bianchi, alla Alfa del Sarrabus, che baciavano la mano ai se a loro volta da un cordone di distingue fra tutti in fatto d'arre- Romeo e si licenziano operai in atsignori locali, e i più evoluti, come quelli polizia, come se si trattasse di dedel Campidano di Cagliari (di cui Zud linquenti comuni diretti verso un pe- centinala di persone sospette di annitenzlario.

> Del resto i « volontari » che partono hanno piuttosto l'aria di con- furono circa 800 arresti per propalannati alla galera che non l'aspetto ganda contro il regime. di fieri legionari, secondo il « cliché » standardizzato per ordine dell'Ufficio Stampa di Roma.

Qualche mese fa, per esempio, quando ancora si usava lo stratagemma dell'A.O.I. per mandar trup- fascisti, di sobillare la popolazione, pe a Franco, avvenne che le moto- di far circolare false notizie che lana, largamente usato dalle donne javi camuffate, Piemonte e Lombar- destano inquietudine tra le masse, dia, caricarono di nottetempo mille di attentare all'ordine ed alla sicu- dumenti invernali, ha raggiunto il soldati e duemila operai, ai quali si rezza del regime. era fatto credere che sarebbero sbarcati a Massaua.

e parte della truppa si ammutino, eventuale mobilitazione, le autorità 80 lire al kg. Jopo 70 glorni i rivoltosi venivano mbarcati, rimpatriati e rinchiusi nella fortezza di Gaeta in attesa di passare in giudizio dinanzi al Tribunale militare.

Ora le cose sono cambiate. Lu periferia circondate da carabinieri perché nessuno comunichi con l'esterno, e la notte dell'imbarco un servizio d'ordine viene predisposto lunge il percorso.

Intensissimo è pure l'invio di mamento nazionale italiano. Essi fecero teriale dal porto di Napoli. Ogni tutto perchè dalle organizzazioni dei notte enormi quantità di casse di combattenti di tutta Italia scaturisse un armi e di munizioni, pezzi d'artimovimento politico d'avanguardia. I com- glieria, autocarri, carri armati, pezbattenti di Brescia, di Alessandfia, di zi d'aeroplani, vengono scaricati dal-Genova, della Campania, degli Abruzzi e le vetture ferroviarie e caricati sui piroscafi, i quali salpano all'alba. Tutto il servizio di carico e scarico migliori alleati. Ma presto, le organiz- si fa sotto là sorveglianza di pattuzazioni combattenti si sfasciarono come glie di carabinieri con baionetta nastata e di poliziotti che, sul molo, impediscono ai rari passanti di av-

Le Officine Meridionali Costruzioni Areonautiche forniscono a Franco un numero notevole di apparecchi da ricognizione Ro. 37 e da bombardamento Ro. 41. Tali apparecchi tro Il fascismo, ma il Congresso di Assisi Vengono sperimentati, prima della partenza, al campo d'aviazione di Capodichino.

Grandi quantità di viveri vengono ure spediti in Spagna, ed a questo proposito rileveremo un fatto che il ripete dovunque, e che è divenato, ormai, consuetudine tollerata, e non pacificamente ammessa.

Alla sorveglianza dello scalo, ove sostano le casse ed il materiale diretto in Spagna, sono preposti i miiti fascisti che, in qualità di soldati del regime, dovrebbero essere — almeno in teoria — custodi fedeli ed integerrimi della merce loro affidata.

Ma i militi sono pagati malissimo il costume dell' e eroico » tempo fascista. dal fascismo ch'essi han l'obbligo di difendere, e non percepiscono certo wagneriano in Svizzera. Grande sucoggi che L. 8,60 al giorno invece di cesso, naturalmente. Del che il fascismo, L. 18 come un tempo, quando la che odia Toscanini, non è contento vita costava la metà. In queste con- lanto più che l'insigne maestro ha voluto dizioni i militi « s'arrangiano ». Il offrire un concerto al popolo senza perche significa parecehie cose, ossia: scassare casse di viveri sostituendo

la riconciliazione, base essenziale della ricostruzione.

rati, gli esuli: Silvio Mastio, repubblicano che lotto nelle nostre organizzazioni e ne fu uno dei capi, caduto in una spedizione rivoluzionaria nel Venezuela, Zuddas morto a Monte Pelato, la trentina di sardi morti nella Brigata Garibaldi, Dino Giacobbe, comandante la Batteria Milano a riconoscere i proprietari di au-« Carlo Rosselli » nell'esercito repubblicano spagnolo, sono l'espressione di que-

La Sardegna di domani non potrà che essere all'avanguardia di un movimento 4-1857 » federalistico nazionale, chè autonomia e federalismo diventano ormai aspirazione nazionale.

sto nostro fermento di liberazione, forma-

tosi nella grande guerra.

E LUSSU

tamente coloro che tentino in qual-

ARRESTI E REPRESSIONE

crescente ostilità delle masse popo- del regime. Queste navi hanno subito una lari contro il regime. La gente insti : infatti nella provincia di Forli, tesa di ricestituire gli stocks di matifascismo furono incarcerate.

Nell'Istria; soprattutto a Pola, vi riassunti:

resti raggiungono la cifra di 600 privati se il governo non provvede

Tutti costoro sono incolpati di diffondere stampe e manifesti anti-

faseismo prende in segreto tutte le fa, il filato di lana di ottima qua-Furono invece portati in Spagna, misure necessarie in vista di una lità si pagava in Italia dalle 70 alla

Napoli, agosto | mi d'ogni genere ; sottrarre casse hanno l'ordine di parlare continua-Il traffico nel porto di Napoli, intere per rivenderle sottomano. Es- mente di pace. Malgrado tutto ciò

MILITARIZZAZIONE DELL'INDUSTRIA BELLICA

Il governo fascista ha bandito dei concorsi per operai specialisti. I titoli maggiori e di più gran peso per vincere tali concorsi non sono Il bilancio degli arresti operati in quelli attestanti la perizia tecnica

I vincitori dei concorsi entreran-

Per il momento, tuttavia, il lavoteria prima necessaria per le colate, dopo di che gli operai verranno

La penuria di certi prodotti sempre più sentita. Quest'inverno Ad Alessandria e provincia gli ar- mancherà il carbone per l'uso de al rifornimento:

La lana pol tende a scomparire dal mercato: Non si fabbricano più tessuti di pura lana. Il filato di Italiane per lavorare maglie ed inprezzo di L. 200 al kg., e la qualità E' curioso rilevare che, mentre il è scadente. Poco meno di due anni

uscito

CARLO ROSSELLI

Oggi in Spagna Domani in Italia

Prefazione di G. Salvemini

Edizioni di « GIUSTIZIA e LIBERTA? » latticini.

Il libro è venduto a 15 frs. mente nelle industrie di guerra c in quelle sussidiarie. Di queste, in-

Indirizzare le richieste a Enrico GIUSSANI, 8, rue Jolivet, Paris XIV.

Sempre

Farinacci ha difeso gli assassini di Matteotti ed i sicari di Rosselli con una criminilità tanto più pericolosa quanto più orgogliosamente incosciente; è stato ed è tra gli esultatori più verbosi e fre- 5 ». netici dell'invasione spagnuola e delle medioevali persecuzioni razziste. La politica, per lui, si risolve, sotto una forma o sotto un'altra, nel delitto. Ora, egli umilia le sue funzioni a quelle di un agente in sott'ordine dell' Ovra. In Regime Fascista del 1º settembre egli formula una denuncia, cosi stupidamente settaria e bassamente vile che basta per se sola a qualificare la mentalità ed

Toscanini ha diretto, giorni fa, un concepire un soldo di compenso

Lo stato d'animo del regime è stato tipicamente espresso dal Farinacci, il quale ha scritta :

per puro spirito di antifascismo, vorrem- che « Hitler venga a prendere il nostro popolo, Le centinaia di sardisti deportati nelle mo conoscere quegli italiani che si sono bestiame », talmente è inquietante Il lunghissimo decreto stabilisce isole o fra i coatti comuni e le centi- recati colà, avremmo voglia di indivi. la sensazione della minacciosa pre- aliquote diverse a seconda delle canaia di ammoniti che vivono come carce- duarli, anche per vedere da vicino le loro impronte somatiche. E non ci sarebba difficile, perché siamo in possesso dei numeri delle macchine italiane.

> Anzi, perché non si dica che noi spariamo a vuoto, invitiamo i camerati di tomobili portanti le seguenti targhe WI 1-4505; MI 4215; i camerati di Firenze, la macchina FI-14395, é i camerati di Roma, le macchine 6288

Com'era facile immaginare, la denuncia farinacciana ha trovato immediata rispondenza nello zelo poliziesco dei « camerati ». E la Nazione del 2 settembre scista.

ha pubblicato : Accogliendo l'invito dei camerati de battagliero fascistissimo confratello cre monese, abbiamo compiuto una rapida indagine presso il Pubblico Registro Automobilistico e abbiamo potuto stabilire che la macchina targata « FI-14395 » appartiene alla signora Gisella Selden Goth, di razza giudaica, dimorante nella nostra città, in via Michele di Lando,

DONNE-POLIZIOTTE A BELLUNC IN PREVISIONE DI UNA VISITA DI MUSSOLINI

Belluno, settembre

n città si è diffusa la voce che

Mussolini verrà in uno dei prossimo - a Belluno. Sono qui state inviate penuria di materie prime. cento donne-poliziotte che hanno l'incarico di mescolarsi alle conver-Le Giovani Italiane di Belluno stanno esercitando per sfilare passo dell'oca in Piazza Campitello. 'Nel Veneto, la miseria è atroce. Nel popolo è diffusa la convinzione che i generi di prima necessità man-

La popolazione delle montagne Siccome il Toscanini fa tutto questo verso il confine esprime la paura scalità a cui il regime sottopone il senza dei tedeschi sul Brennero.

cano perchè Mussolini li manda in

Spagna.

Giorni fa, al passaggio della frontiera, una guardia di finanza ha tolto a una italiana che veniva dalla Francia il «Paris-Soir»; e poichè ne mancava una pagina, essa ha dovuto spiegare che se n'era servia per avvolgere i resti della colastrino.

Un giovane fornaio della nostra città era andato volontario in Abissinia. Ritornato, egli ha chiesto lavore, ma siccome non gliene davano, ha detto qualche parola di proschiaffeggiato da un giovincello, non

aprile 1938, vale a dire per un dito basso, è il penultimo capoverso periodo di 28 mesi. l'aumento di del « decretone » : « Il contributo capitale delle aziende industriali sindacale dei venditori ambulanti è i aliane è stato, secondo i dati for- stabilito in ciascuna provincia e per niti dagli organi del regime, di le singole categorie dai Prefetti, 6393 milioni complessivamente, di- maggiorando la misura adottata per stribuiti :

1936 — aumento 710 mil. di lire 2.889 » » 1937 — fid 1938 (primi 4 mesi) id

> 6.393 mil. di lire Totale

Queste cifre mettono subito inevidenza due fat'i : il ritmo accelerato dell'aumento e l'entità con- lel pasto di mezzogiorno. Gli opesiderevole dell'importo per un pe- ai mangiavano pane, insalata e periodo limitato. A un osservatore sce salato, Mussolini fece l'elogio superficiale potrebbero far credere della sobrietà. Più in là un operaio che si tratti effettivamente di un mangiava anche una bistècca e si segno di ripresa economica del no- giustifico' col duce allegando che stro paese, come vorrebbero lascia- bisognava mantenere il corpo forte re intendere i dirigenti fascisti. Pe- il duce approvo'. In un cantuccio, ro basta esaminare l'indice dei quasi nascosto, uno divorava invecorsi dei titoli per constatare che ce un mezzo pollo. Stupore di Musprogressiva discesa :

Febbraio 1938; indice dei cor i dei titoli 120,87 Aprile

Maggio Due fenomeni come questi che si shagliati, mi hanno consegnato la contraddicono : aumento rapido di bustarella delle trattenute invece capitali investiti nelle attività in- di quella della paga ». lustriali e tracolle dei corsi dei titoli, sono spiegabilisimi quando si pensi che il primo non è che un DODO la scuola espediente inflazionistico al quale non corrisponde aumento effettivo

seguito con misure artificiali. Nell'ottobre 1937 le società per spondono allo svilupparsi di alcu- ra, ch'è universale, e il fascismo. ne industrie di monopolio in ese- Ma Hitler ha reclamato l'attuazione del capitali investiti in attività econoaspirante delle State che assorbe nere le sue finanze:

di ricchezza. Infatti esso è stato con-

ne industriale è in sensibile diminuzione, come - per altre ragio:

Dove esiste incremento è unicamente nelle industrie di guerra c fatti, e di queste soltanto, gli organi fascisti sono in grado di fornirci dei dati. L'Agenzia economica e finanziaria ha comunicato le cifre della produzione dei primi sette mesi del 1938 dei seguenti prodoti : ghisa, acciaio, leghe di ferro, prombo, zinco, alluminio, rame, mercurio, antimonio, benzina petrolio raffinato, gassolio, olio lubrificante, dalle quali risulta un sensibile aumento in relazione alla produzione del periodo corrispondente dell'anno 1937. Ma le statistiche fasciste tacciono necessariamente ogni dato sulla produzione di altre importantissime industrie italiane come le tessili e i filati, le pelli, le alimentari, l'edilizia, la automobilistica, dove è notorio che la produzione è discesa a un livello mai raggiunto prima come lo si deduce indirettamente dalla disoccupazione degli addetti a questi glorni — si parla del 23 settembre rami, a sua volta determinata dalla

Mentre la crisi economica, dura ed estenuante, tocca quasi tutti i sazioni nei caffe e negli alberghi, settori produttivi del paese, oggi più che mai sottoposti ai perturbamenti della politica autarchica, il fascismo pubblica nella Gazzetta Ufficiale del 25 agosto u. s. un decreto del Ministero delle Corporazioni che determina la misura dei contributi sindacali per l'anno 1938, dove si dimostra la vorace fi-

fegorie e abbraccia dai manovali e venditori ambulanti sino agli armatori e industriali dello spettacolo. In Parigi, Golosio, contributo poche parole, tutti i produttori vi sono inclusi. Si tratta, in fondo, né più né meno che di un'imposta che, per le categorie già soggette a quelzione, che aveva poi gettati dal fine- la sul reddito, viene applicata come ma maggiorazione di questa.

Per il fascismo tutto è buono, anche il pseudo sindacalismo burocraico, per succhiare denaro dai magri salari dei lavoratori. Ma sono fatti testa. E' stato immediatamente ormai noti. Cio' che val la pena di segnalare, come un sintomo della ancora ventenne, ma autorevole fa- pressione tributaria che si fa ogni cherà un articolo di Max Salvadori : giorno più forte per tutti gli italia- la LA CAMPAGNA ANTISEMITA I.

Dal primo gennaio 1936 al 30 ni e maggiormente per quelli a redl'anno 1937 del 75 per cento ». Dove si vede che il regime, non pago della misura della sua esosità, trova ancora il modo di fare degli aumenti del 75 % nientedimeno che a carico di categorie « privilegiate » come juella dei... venditori ambulanti!

Raccontano in Italia che un gior-10 Mussolini fu a visitare improvvisamente uno stabilimento all'ora 'attività economica è in regresso, solini, ma l'operaio spiego' che si come lo dimostra la loro sensibile trattava di un'eccezione : « Questa settimana — disse — si sono

> 113,19 102,92 101,79

l'esercito magistratura

La scuola fascista non tollera più azioni sono state autorizzate a com- ebrei : né come scolari, né come insepiere delle rivalutazioni patrimo- gnanti. La lotta contro l'intelligenza non niali per adeguarle all'allineamento onosce limiti. Il Tevere del 4 settembre della lira; ma soprattutto per per- scrive : « Fossero gli ebrei i migliori mettere a molte di esse di provve- maestri del mondo, per il solo fatto cho dersi i fondi per il pagamento del- essi non discendono dal ceppo della l'imposta straerdinaria del 10 % sul cultura nostra, della nostra civiltà, noi loro capitale. Solo in piccola parte li dovevamo espellere ». Dichiarazione questi aumenti di capitale corri- esplicita dell'incompatibilità irà la cultu-

cuzione del piano autarchico. D'al- razzumo in Italia anche, e sopratuito, tronde; in più d'altri fattori, cio per preoccupazioni di carattere militare. che impedisce un reale anmente di Egli ubn vuole che alti comundi dell'eerelto e della marina siano affidati ad miche è precisamento la pompa sbrei. E imatti lo stesso Tevere annuncia: * E uncorn, uvanti. Le forze armate, la

tutti i risvatmi privati per suste: magistratura e - se non fosse vero che già gli ebrei si squagliano senza pensarci trop-Invece, è certo che la produzio- vo = le organizzazioni politiche: Liberianoci una volta per sempre »:

A proposito degli « squagliamenti »; ni - lo è quest'anno anche quella arebbe più esatto padar di dimissioni agricola dei cereali, foraggi, cana- c voluntarie »; secondo il significato che pa e derivati quali il bestiame e i alla parola volontario deve attribuirsi in regime fascista: Infatti, il Resto del Carlino del 3 settembre si rivolge ai c camerati » ebrei per chieder loro se « non sia giunta l'ora di dimettersi dalle carlche the ricoprono ». Ed aggiunge :

« Senza aspettare le decisioni del Gran Consiglio, gli ebrei che coprono cariche subbliche o di qualsiasi rilievo nella vita iazionale dovrebbero mettersi in disparte. E sia ben chiaro che non parliamo soltanto ai pochi ebrei che coprono delle cariche « onorarie », ma anche ai molti che sono nei Consigli di Amministrazione. nelle grosse aziende, negli enti economici, finanziari, sindacali e corporativi. Non Josse altro che per dar prova di quella furberia alla quale gli ebrei tengono più che ad ogni altra cosa, essi farebbero bene a scendere di cavallo prima di esere disarcionati ».

Non c'è bisogno di dire che l'impaziena a disarcionare è determinata dal deiderio di molti fascisti, gerarchi in sotordine o aspiranti gerarchi, di prendere posti che saranno lasciati vacanti dagli brei : specialmente nei consigli di amninistrazione, nelle grosse aziende e negli enti economici finanziari. Là dove, usomma, si serve l'ideale fascista, accunulando danari.

LISTA DI SOTTOSCRIZIONE Nº 35

95.574.50 Somma precedente Milano: L. A. Parigi: lista Petacchi : Petácchí salutando t compagni di Marsiglia 5. Genova 5, Burluta 2.10, Bernard Neger 10, Madonna con tre figli 0:35; Perché la lotta continui 5. Reppe Antonio 3. Sertorl 2,50, Sanardelli 3, Pierino 2, Madamin 4.50 (Morino 4:50, - Totale settimanale Parigi; Nuvoli, contributo sétimanale 10,-Parigi, Greggle Antonio . . . Romainville, Rossate Ange-Parigi, un amico New-York, Forges, il di olu

Nel prossimo numero G. è L. pubbli-

Totale 95,724,95

di cinque abbonamenti: :

RAZZA - LETTERA paradossale al Gran Consiglio Egregi signori del Gran Consiglio, il perialismo britannico di tipo moderno Là dove un giorno i Cesari ste, sacchi assolutamente vuoti appoggiati giorno 15 maggio 1936, in occasione non è più antico di Disraeli che non era Ebbero un di l'impero al muro della retorica.

della fondazione dell'Impero, il sotto- inglese, ma italiano, ebreo e amico dei democrazie vecchio tipo. Esattamente mine negre. dicci giorni dopo, voi, signori del Gran Consiglio, con notevole elasticità polemica, che credevo aveste perduta in 15 anni di governo, deliberavate le leggi razziste in Abissinia e soffocavate il canto con cui era fatta la guerra. Carlo Rosselli (da voi fatto poi assassinare) e Alberto Cianca, direttori di questo giornale, accompagnavano la notizia con un commento in cui mi nominavano membro onorario del Gran Consiglio e collaboratore alle sue leggi. Cosi' tra i precursori del razzismo italiano, dei quali in questi giorni c'è affannosa ricerca, ci sarei anch'io !

Non reagii in pubblico all'accusa scherzosa, ma non priva d'una punta di amarezza — di Rosselli e Cianca, perché ritenni la questione immatura per l'antifascismo. Di fatto l'antifascismo, non ostante il suo eroismo, di cui voi avete conoscenza diretta nelle prigioni patrie e sui campi di Guadalajara — eroismo che non teme il confronto con quello della Giovine Italia, anzi lo supera a cento doppi come massa di sacrifizi e di sangue - non è ancora riuscito ad applicare questa sua « massa » ad un'idea nuova e giovine, ad un « momento » religioso di vasta portata; cosa per cui a Mazzini eran bastate pochissime goccie di sangue.

vire sopratutte a ridurre il nazional socialismo a mero faseismo.

Proibito scrivere la parela nazional socinlianto. Pericoloso parlare di razza, salvo che per negarla come il liocorno. Per | teso dipingersi bianca tra neri. In questi carità, si sussurrava fra antifascisti, non giorni stessi, ponendo alle vie d'Addis-6i dia armi al fascismo; ai fascismi! Stando zitti, zitti, l'antifuseismo, con il grande apparato diplomatico e poliziesco di cui dispone rjuscirà à ridurre il nazional socialismo e la sua infernale tcorica allo stato di cadavere ripescato nella c'è un sintomo. E anche tenendo como Sprea! Naturalmente voi, egregi signori solo dell'elemento fisico, che non manca l'uomo, accanto alla sua educazione, dandel Gran Consiglio, avevate feri, & i vo- mai in nessuna cosa pmana, ricordatevi do all'animale e al dio che è in nol la stri alleati germanici hanno oggi, mezzi che basta lo sbalzo di temperatura dal sufficienti per far vibrare la loro parola giorno alla notte, principale caratteristica glioramento delle razze dei cani e dei nel mondo in modo inquietante e per far del clima tropicale, il quale costringe a cascare sulle nostre teste tutte le nostre passare due volte al giorno per quella diplomazie e i nostri silenzi...

blema della razza rientra in questo qua dro. Quadro che sarebbe divertentissimo voi stessi, egregi signori, non foste sta- nio e avanti la mascella (tipo duca), deti per anni in posizione alquanto diplos terminando la prevalenza del polo sesimitazione servile siate costretti dalla si- gregario su quello individuale, dell'entuazione storica a una quantità di senili tusiasmo sul riserbo : cio' che costituisce; furberiole e di silenzi : perché il nazio- a casa sua, nel suo ambiente di indipen- ma fu la bandiera della congiuna cala- coltura, fanaticamente creduta. Dietro a lismo, un imperialismo — a dir vero — dalle origini della potenza e dell'impero di decadenza romana, c i suoi comitati miglianza spirituale; la conquista li af- pizzicare le donne, ma ha dalla sua l'Uto- paesana di cui l'ultima edizione fu facdirigenti supremi sono più vivi del Gran fida al mero sesso. Consiglio, che deriva - come ha dimostrato Borgese - non dal Gran Consiglio dell'Università di Lundra e i grassi voveneziano di pari aristocratici. ma dal lumoni degli scienziati nazisti che voi Conclave del Papa.

idea e proposta.

sottoscrivere questa legge; non ostante le mortificato. amichevoli ironie del povero grande Rosselli è di Cianca. I popoli veramente razzisti, gli anglo-sassoni, e nelle epoche di maggiore « purezza », non solo non hanpiù « puri », i più duri, i più chiusi nelle nella vistosa carta moneta del mito de fonda e potente dalla potente Valchiria scerete subito, alti o bassi che siate. loro cittàdelle di razza e religione, i pu- cadente e archeologico di Roma impe- germanica, nonché della flaccida bizan- Con questo fardello sulle spalle, che ritani del nord, che presero l'iniziativa riale. Eppure l'epopea e la storia del Ri- tina prostituta Basiliola intorno a cui volete fare? Per i tedeschi, l'imitazione della liberazione contro i più cordiali è sorgimento, col suo vagheggiamento del avete fatto sagra in questi giorni assisten- truccata del mondo latino e la falsificapaterni schiavisti del sud, ai quali audo' medioevo comunale di Legnano, di Fer- do alla « Nave » di d'Annanzio e im- zione professorale di primati è tradiziol'appoggio della maggioranza dei negri; ruccio, fu tutta una reazione, un distacco maginando che da quei fianchi possa ne : il saluto e romano » non è che E oggi ancora la separazione di razza, dal peso mortuario e senile di Roma. Ve: trar origine la razza italiana. E dovrete l'ultimo anello d'una catena che va dalrigida, spietata, avviene sopratutto nel detene le prove nelle primo pagine d'un modificare profondamente l'ideale razzi- la « Germania » di Tacito Mepopea mecampo del costume, conta su un distacco libro pubblicato venticinque anni fa, la ale gesticolatorio dell'uomo (aseista, ri- dioevale, dallo stilo gotico francese al individuale dato dalla superiorità di or Storiografia Italiana del secolo XIX » correndo alla contenuta energia, all'in- barocco italiano gabellati per puro perganismo morale, ha le sue radici lontane di Benedetto Croce. Vedete nel Micali, nel cisione individuale e alla capacità di so- manesimo. Ma noi italiani gontana via nel protestantismo puritano e nel suo Cuoco, nel Primato morale e civile degli litudine dell'uomo dantesco, a un di tutto il nostro essere e le sostre ben ris senso poco statalista, contrappone l'e in Italiani del Gioberti, la contrapposizione presso su questo tipo ; dividuo » anglo-sassone alla « fella » di dell'Italia a Roma, il mito di una razza colore : e in questo senso è incline ad « pelasga » vaglieggiato allo scopo di allargare tale distacco anche verso il la staccare l'italianità dal romanesimo. Non cino: l'italiano esuberante, follaiolo, sta- ho tempo qui di apprafondire questo tolatra, gesticolatore, gregario, amoroso punto che non involge affattò, anzi esclue cordiale, il « dego » como essi dicono, de, un deprezzamento di Roma antica; e che è invero l'italiano dei secoli della e ai vostri scribi razzisti (mediocri, di Controriforma, tanto diverso dall'uomo tutta la testa inferiori ai loro colleghi te- potete neppur questo - vendere qual- buon'ora chiamiamolo prussiano come dantesco, e in cui voi riconoscereto a deschi) non manchera l'appiglio retorico che corazzata per levar la taglia sullo l'odor di sego. pieno il fascista ideale.

puarsi dello spirito del jazz. Invero l'im- cretinismo, verso la decadenza imperiale. castelli diruti sulle cime dei colli, e la tra Italia e Germania, che ha per se la dispotico e lo sfacelo etnico di Babilonia.

scritto pubblicava su questo giornale un Gesuiti; e le leggi contro l'emigrazione articolo, dal titolo « La legge degli Im- italiana in America hanno come controperi », col deliberato proposito di tur- partita il maggiore afflusso dei meticci bare le vostre feste e i canti imperiali del centro America e il crescere del nudi « faccetta nera » con una doccia fred- mero dei mulatti nati dalla prostituzioda non attinta ai luoghi comuni delle ne clandestina fra maschi bianchi e fem-

La " legge" non crea

La « legge » razzista è, come la « legge » demografica; inefficiente. Rivela un pericolo, una paura, a cui non puo' trovare rimedio. La legge presuppone il concetto di causa, che è del tutto illuso. riò, come potete domandare al vostro Gentile. Non vi sono cause in questo mondo, ma solo convergenze, armonie prestabilité, sviluppi. La legge serve come regolamento empirico d'un fatto morale già trionfante, ma non crea nessuna realtà ; e se è violenta, poliziesca, ha delle contropartite segrete corroditrici dei ganglii nervosi dello spirito individuale nazionale. Il mondo risente ancora oggile conseguenze della distruzione di Gerusalemme perpetrata da Tito, di cui voi potete ammirare l'arco con inciso il candelabro ebraico a sette braccia, e il giudaismo durera fino alla fine del mondo (secondo la profezia evangelica) in ragione del crimine di Tito,

No, la & legge » non crea; Non per

della torah (legge) mosaica e del jus ro ca di Beethoven ispirata alle armi libe le come atto d'amore la copulazione delmano, benché non disponesse di quadrate ratrici della Rivoluzione francese. Ma la Madonna : io mi permetto di astenermi. Coraggiosissimo in nervi e arterie, l'an- legioni : anzi io vi consiglio, signori: peccano meno, evidentemente. Essi non Neghino la razza, a lor volta, i matetifascismo soffre di timidezza morale, e poiche siete in stato di frenesia antie- hanno con se le alte vette dello spirito rialisti più o meno storici, i quali, riduin alcuni problemi tiene una posizione braica, di leggere l'epistola che San Pao tedesco, ma hanno le vaste catene dei cendo tutto il mondo dello spirito a semingenua che si potrebbe chiamare di fur: lo. della tribù di Beniamino, scrisse pro- monti di terza grandezza, una tradizione plice superstruttura della materia, si creberia diplomatica. Già durante la guerra prio ai Romani, e che ha come soggetto che risale lontana nei secoli e ha il suo dono in dovere non si sa perché (ma europea il nome di Mussolini era stato ne più ne meno che una polemica contro nodo storito nel romanticismo. Compren- deve entrarei il sacro cuore) di scandasoppresso o ridotto a una M. per opera gli ebrei legalistici, contro lo stesso con dere il carattere intimamente falso è an lizzarsi se qualcung verde sulla faccia di questa furberia; più tardi M. venne cetto di legge. Ora voi, signori, per ini- titedesco di questa vistosa tradizione o della terra dei bianchi e dei neri. Eppupassato allo stato di cadavere pescato nel zio di arteriosclerosi idente, siete portati difficile per un tedesco medio, e richie: re i hisnehi e i neri li vedono le loro naviglio ; e fino a pochi anni fa gli an- a contar troppo sulla « legge »; sul « rer de una potenza d'analisi ; mentre l'ulti- donne, le loro figlie sedicenni, alle quali ilfascisti (fatta eccezione del piccolo ma- golamento », per far fronte a minacclosi mo domo della strada afferra subito il è consigliabile dar il diritto di voto in nipolo capeggiato da Rosselli) negavano disastri. Il meticciato africano da voi te- carattere antitaliano delle mistiche fasci- casa prima di far la rivoluzione. addiritiura l'esistenza del fascismo, ridot- muto non è la « causa », ma l'effetto. to alla semplice funzione di capitalismo meglio dire la convergenza misteriosa, la in agonia. Solo da pochi anni; con una solidificazione corporea dell'esistenza del brusca svolta dovuta all'iniziativa della fascismo, che era già tutto negro nelle politica estera russa, il fascismo fu di- sue cellule mentali fin dalle origini. Muschiarato esistente: Ma in quel punto stes- solini era già in origine, con tutto i so il nazional socialismo veniva negato suo temperamento, imperatore di meticci. come zivoluzione fondamentale, anzi il In Etiopia, basterà il liveliamento che riconoscimento del fascismo doveva ser. ogni guerra porta sul pigno del nemico, per inserire nell'anima italiana la cellula africana. Già voi siete, con le vostre misure razzistiche, gli eredi della razza dominante amliara, che ha sempre pre-Abeba nomi - imperiali - in lingua italiana, voi fate un piecolo passo veuso il meticciato futuro. Persino nel cambio del nome del ministero delle colonie in quello di ministero dell'Africa italiana, tico, che ha sempre affermato la neces- scienza della razza italiana, crisi che in Europa si passa due volte Il contegno degli antifaseisti sul pro- all'anno, per obbligare il corpo a organizzarsi per questa lotta, diminuendo il volume encefalico, a vantaggio degli al-

ignorate (voi siete paghi delle cautele di-

Antitalia

all'elmo di Scipio e alla Terza Roma maz- zucchero che compromette la formazione

E i sacerdoti tennero Schiavo l'uman pensiero, Dov'è sepolto Spartaen E maledetto Dante Ondeggerà fiammante L'insegna dell'Amor....

ta queste righe.

Confessate, signori del Gran Consiglio, che nelle vostre gite d'ufficio in Germania, voi siete dei pesci fuor d'acqua, in balia a reazioni nervose che non riuscite a coordinare perché avete perduto il contatto con l'anima italiana. Non tutto è Voi non potete più leggere ai vostri shagliato nelle vostre idee, nei vostri susfigli integralmente Mameli né Mazzini. sulti ; lungi da cio. Ma tutto è inti-Non potete leggere nemmeno Machiavel- mamente falsato dalla vostra posizione li, il grande Machiavelli dei Discorsi sul- morale. Io, personalmente, credo nella la prima deca di Tito Livio, il commen- razza, realtà naturale e medica, quantitatore supremo delle origini romane. Sh. tativa e statistica, che come tale va ben do il signor Dino Alfieri di propaganda guardata negli occhi, non negata alla fide a far pubblicare il capitolo spie- carlona. Ci credeva il nastro Battistelli, tato contro Cesare e tutti gli imperatori caduto in Spagna. La neghi il Papa, che becchini d'Italia. Lo sfido à far incidere ha benedetto la guerra etiopica ed è tutto gremite di luoghi comuni, qualcuno dei sofisma gesuitico di usare carità a quelli celebri passi di Tacito. Siete costretti a a cui non si è prima asata giustizia. La della austra stirpe. tirare avanti con un miserabile mito im- neghi il buon cuore, il e sacro cuore » sa- Il romanesimo di Dante è l'Europa, è periale che ha contro persino il maggiore, graiolo, follaiolo, espansivo e bonaccio. la Cristianità, è l'antifascismo imegrale, l'unico storico dell'impero. Di Tagito non ne, entro cui sta annidato il popolarismo è l'energica intuizione secolare che l'Italia vi rimane che la « Germania », il libro secentesco dell'inquisizione, la tabe dor è in stato di riposo dall'orgia universadei nazisti, non inteso ne da essi ne da sale della decadenza italiana, l'annichili- listica e meticcia romana, e puo trovavoi, che è il vostro umile contributo al- mento della persona umana. Le madon- re salute solo in una Giovine Italia inl'esaltazione della razza tedesca. Voi sie nine nere, con bambino freudiano al sei tensamente vivente, in una specie di Svete l'Anthalia, e so che, non ostante i no, eran pronte da secoli per partire alla zia immensamente più dotata e profonda, vostri affari di banda, cio' vi dispiace nel: volta dell'Etiopia ; io, dovessi esser solo in cui ogni uomo sia re. A questa luce si l'intimo, come vi dispiace di essere ri: nell'antifascismo, mi rifiuto di seguirle, comprendono i versi « razzistici » di dotti a stordirvi con la vana retorica e Il culto copto della Madonna, enorme- Dante, che io scrivevo nell'articolo da non poler travare nel profondo di voi mente popolare in Etiopia, e quello dei cui, pare, voi ricavaste a torto una legstessi - al di la delle mere forme - un santi locali che garantiscono il paradiso ge, e che vedo in cima alla tanto meaccento pensoso com'è quello che mi det- ui loro fedeli, quallanque siano i loro diocre nuova rivista « La difesa della peccati contro Dio, promettono alla chie: razza > : I nazional socialisti peccano anch'essi sa romana di poter finalmente attuare in pontro la nazione germanica, contro la Africa quel che è la sua segreta tendenza letteceutesca tragicità di Kant, contro la postridentina, cioè garantire la validità nulla il cristianesimo antilegale trionio classicità italiana di Guethe, contro l'Erois della bella sabbatina e assicurare al fede-

Lo spirito e la materia

sità di procedere ad un allevamento delsua parte: e Nat, affaticandoci pel micavalli, totalmente trasandiamo quella degli nomini »: Son parole d'un testo comunista, la Città del Sole » di Tommaso Campanella; il quale tratto' sempre con Non a torto la cattedra d'eugenetica cinè un vertice del pensiero umano.

ge », signori del Gran Consiglio ? Devo avvertirvi che cio' implicherebbe una ri-

non mulo' aspetto. né mosse collo, né piego' sua costa.

La razza esiste come convergenza cor- cendo dei balilla qualche cosa di più porea di tutto il fluente mundo dell'ani- esploratorio e arioso d'una povera trupma, come base lavica pietrificata di quel- pa urbana dal muo urbano con spicchi di altezza sovrana e iguea che si chiama vacanze inquadrate. Potrete inserire un spirito. Negare lo spirito è il pec- po di prato e foresta nel panorama decato senza jurdono: Negare la materia è sertico necelassico dei piani regulateri selocchezza. La Bibbia ebraica, il più al- del regime, e dare agli italiani una cato libro religioso dell'antichità, è ad un setta fiorità è un bagno, cosè rigervate tempo un codice razzistico; ed è appunto fin'ora ai progetti per l'Africa. Potrete di li' che i razzisti tedeschi (servi ma- imporre agli stracci italiani di atteggiarscherati da padroni) hanno derivato ab si all'inglese di fronte ai paveri negri, antico le loro teorie, facendo di un punto ignorando lo stile segreto del sorriso con di partenza un punto di arrivo, e chiu- cui gli inglesi vi lodano. Potrete imitare dendo la storia invece di aprirla al pro- i tedeschi in altre cose, molte altre, oltre fetismo, a Cristo. Io non esito ad asso che nel passo prussiano. Ma non potete ciarmi alla tradizione del comunismo an creare, nell'ambito del regime, una co

strapaesano

Per rafferzare il vostro babilonese stato », voi dovete abbassare l'nomo oriente, mentre il confine sulle Alpi veitaliano. Persino nel linguaggio, voi dite uiva incredibilmente lasciato aperto : la l'interesse che merita il problema deli- e stato », « impero », « regime » vostra politica estera, signori del Gran cato della generazione, spingendosi fino « Roma », qualche volta « Italia »; Consiglio, puo' gloriarsi di precedenti roper voi; se verso il nazional socialismo tri tessuti, firando quindi indietro il cra- ad affermara il concetto della scelta cu- quasi mai « Italiani». Guardatevi corag- mani genetica e della generazione affidata ai giosamente nelle coscienze. Non è il mito forti entro la società comunistica futura, di Roma che vi sorregge, di fronte al matica, e tuttora dopo esser passati alla suale sul polo cerebrale, del carattere E' noto che questo programma della ge- mito dei vostri ben più conseguenti e nerazione affidata ai forti non fu solo il pericolosi alleati germanici. Dietro a lo- al secolo scorso quando il vecchio tori- non confondersi con gli spettacolosi stasogno isolato d'un comunista utopista, co stanno secoli di volgare ma vistosa amo si dissolse e prese origine l'imperia- tolatrici mortuari dittatori dego, cioè nal socialismo, nella sua qualità di netto denza nazionale, la degna funzione e il brese del 1599. Cio' puo' indignare il voi, dentro di voi, il vero mito, l'unica frenata è protetto dall'esistenza di enormalese. paganesimo barbarice, è più andace e gio- posto cosmico della razza negra: La li- senso di cordialità italica dei giovani fa- costruzione teorica seria del fascismo mi dominii autonomi di razza bianca e vane di voi, legati come siete a un mito bertà affida i contatti all'amore, alla so scisti che per le vie di Roma cercane di qual'è ? E' Strapaese. E' la cantata stra- di clima temperato. pia del Moro e la Repubblica di Platone, cetta nera. E' il « dalla dalla », il « viva Maria » di Malaparte, imperatore dei Vorrete fare anche su questo una e leg- Palleschi è deciso propugnatore della decadenza e servitu secentesca. E' il nanismo di Maccari. Longanesi e compagni Comunque, voglio continuare oggi la plomatiche recentemente introdotte da voluzione nel vostro seno, la rovina del. del Selvaggio che su il vera organo teomia & collaborazione » con voi, e darvi Hitler) prevedono per il futuro uno stato l'ideale dispotico-pacioccone della sacra rico intelligente, cinica e beffardo delle sul problema della razza qualche nuova negroide spaziante dalle Alpi all'Oceano famiglia che voi avete creditato dalla vostre origini, la uno degli ultimi nume-Indiano ; è il vostro spano antico, è il Controriforma. l'abolizione del sorrisetto ri del Selvaggio c'era la caricatura d'un Voi evete reagito alle mie critiche raz, baldanzoso grido romano di & faccetta di galletti bellocci con cui vi chiamate nano su un tavolo, con la scritta : « Naziste sull'Impero, con una « legge » di nera », è il fascismo stesso che ora si a vicenda, e a torto, cornuti, la fine del- ni in alto! », è la spiegazione che il separazione in Etiopia. Ahi ! Non posso sveglia dall'ubriacatura e mostra un muso la barzelletta oscena che vi contate nel nanismo è il nocciolo del fascismo, nonte anticamere di palazzo Venezia e a ché l'elenco gommativo dei nani d cui son ridotti i vostri giornali umoristici. Strapaese, a cominciare dai direttori della rassegnazione a veder passare l'inizia: la rivista e finendo assai in alto nelle tiva sessuale alla donna cio' che vi fa gerarchie. Scherzo? No. Simbolo. Smor-Per questo sogno, che voi credevate in ridere tanto nella nemica Inghilterra. E fia di autentici pigmei morali. Specchio no fatto « leggi » di separazione, ma buona fede patriottico, voi non avete esi- dovrete imparare a inclinare le ginocchie del regime, contro cui non valgono « leghanno fatto in America una guerra civile tato a far getto dell'anima Italiana, della della mente alla donna che vale per sé gi » sulla statura dei soldati perché non per abolire sulla carta costituzionale la fibra concentrata ed energica della Giovine prima che come moglie e madre, alla originale la statura spirituale, e in barriera del colore. Furono appunto i Italia. Avete cambiato il metallo dantesco ginaria Beatrice italiana, tanto più pro- quella smorfia strapaesana vol vi ricono- i i sulla dantesco ginaria Beatrice italiana, tanto più pro- quella smorfia strapaesana vol vi ricono-

conosciute superiorità esplando questi metodi da lacche e truffando il « passo romano &, la « razza romana » ! Traditeri della nostra primogenitura modesta Tutte cose impossibili in clima fasci- e originale, del nostro stile signorile, el mettiamo addosso livree servili. Se vogliamo il passo prossiano, che invero con-Vol potrete forse, signori - anzi, non tribuisce alla compagine militare, alla

DI SUBALPINO

tradizione ghibellina, il parallelismo delun' alleanza dantesca (vi regalo questa co in cui la razza umana ha toccato Dio. definizione per paura che voi, capaci di Lasciamo andare il fatto, importante tutto, tiriale fuori l'alleanza nibelungica per l'organica nazionale, che gli ebrei dei Kaiser !). Cioè un'alleanza basata son stati presenti nel Risorgimento, sui sul concetto imperiale del De Monarchia campi di battaglia, nella Giovine Italia, e della Commedia, in cui il Sacro Romano a Belfiore : con Manin hanno addirittura Impero è l'Europa, non l'Italia; e l'Italia è il « giardino dell'impero », « que nuova Italia con la vecchia Repubblica di sulle mura della mostra augustea, tutte tenerezza per i negri, secundo il terribile sto minimo angolo d'Europa > secondo San Marco. Rimaniamo nel campo brula mirabile audace definizione del Poeta

Sempre la confusion delle persone Principio fu del mal della cittade, Come nel corpa il cibo che s'appone.

Che efece toro più avaccio cade Che cieco agnello, e spesse volte fiede Più e meglio l'una che le cinque spade.

La legge degli imperi, di cui io parlavo tre anni fa, è questa : chè grandi imperi vivi si fun solo da chi non li progetta né vuole. God' l'impero romano, fino alla seconda punica, cioè fino alla conquista delle chiavi del mondo antico. Il contadino romano, dura, feroce, non era pero decadente ed era quindi fieramente pacifico : egli combatteva so complicate: Pure si puo' dire brevemente lo per difendere il suo campo, il suo che anche la la persecuzione antichraica confine, e si trovo' cosi' a poco a poco; è la contropartita dell'abolizione degli arin cinque secoli, ad aver unificata la pe- gini regionali e corporativi storici. Quenisola e a doversi proteggere in Sicilia ste autonomie individuali e regionali, fino contro Cartagine : è la dimostrazione a ieri erano proclamate come tipicamente data da quel meticoloso storico di Roma tedesche dai teorici della razza, da Goche si chiama Gaetano De Sanctis, e bineau a Hudson Chamberlain, i quali le anticipata, del resto, dal Machiavelli.

L'imperialismo non nacque che dopos come desiderio di conquistare il ricco e debole oriente, da cui vennero i germi della mollezza e dello sfacelo etnico, a sacrifizio della difesa contro i Teutoni e ramente tedesca. Antitedeschi essi, come del trasporto del confine sulle Alpi verso uni andava la modesta politica estera del partito della plebe;

Per due speoli i fasci scorazzarono in

ron tutte paci « tory », le guerre esterne viduale religiosa contro l'anglicanesimo difensive, gli accrescimenti empirici, fino statale, un vero suscitatore di vita, da

Voi, signori, imitate l'impero britannico di terza muno, in cio' che è meno inglese, ja cio' che comunque per esso è appendice secondaria, e invece di conquistare il Canadà o la nuova Zelanda (e perché no la Cecoslovacchia?) vi fate negri in Etiopia. E poiche avete imparato da me che il degenerare di grandi popoli fascismo ripugnino a questa schietto c come le spagnuolo e il portoghese, fu crudo esame del razzismo, e continuino a parallelo alla conquista di grandi imperi | negare la razza e ad abborrire ogni ditdi colore a cui s'accompagno' subito misteriosamente, come un campanellino funebre tra le campane di gloria, la decadenza incsorabile, voi, ancora, ricorrete alla « legge ». Ci vuol altro certo!

vostre paure africane di candidati negroi- nazione che avrà tradito fondamentaldi, la persecuzione di una pivcola razza mente la verità! Percio' a conclusione altamente civile, come gli ebrei italiani, di questo mio « rapporto » un po' scudimenticate che la vostra cara Spagna cito nella sintassi come si conviene a mitanza cronologica esatta fra la nascita tare una mia proposta, la legge razzistica del suo immenso impero, l'inizio della de- fondamentale, di cui tutte le altre cadenza, e l'espulsione degli ebrei. E poi- zucchero ai hambini, generazione ai forché i vostri amici tedeschi perseguitano ti, ece - non sono che derivazioni : gli obrei, voi dall'oggi al domani volete l'abolizione del fascismo. Se accetterete. salvare la patria con una buona persecu-

Babilonia e Israele

nella mia sensibilità a cei e onde erziane ebrei, non escluso Gesù Cristo. Ma, per dello spirito cosmico al disopra del mero prima cosa, tanto per sfogarci con un'ulfascismo e antifascismo politico, devo dir- tima sagra, marceremo in corpo al Sevi : diffidate! Voi credete onestamente nato Romano, dove teste è stato inauguche i vostri provvodimenti contro gli cato un alterilievo al duce fondatore delchrei siano il parallelo naturale dei prov- l'Impero. Voi conoscete quest'opera d'arvedimenti razzisti in Africa. Il contra- te : un Re e un Duce giganteschi stanrio è vero. Questa persecuzione degli no davanti a una folla di soldati e lavoebrei è la contropartita metafisica della tatori che, per motivi patriottici, hanno Il fatto che anche i paesi anglosassoni ziniana, cioè ai residui scolastici perdu- middllare dei bambini haliani per la Anche nel campo strettamente politico, conquista etiopica, del vostro farvi ne- una statura di tutta la testa più bassa di abbiano incominciato a legiferare in mas canti, ma subordinati alla giovine Italia, mancanza dell'essenziale alimento asseo. In mancanza dell'essenziale alimento asseo. teria di razza, mi fa pensare piuttosto a e comunque orientati verso l'epoca re Potrete copiare dai tedeschi gli « ostel- alleanza antiaustriaca rassa, per che co- polo semitico d'istinto antistatale, deriva « a noi ». E inizieremo l'era del razuna loro decadenza in materia, a un insi- pubblicana, non, come il vostro deciso li » della gioventà, ntilizzando i vechi sa? Io credo buona un'alleanza storica dal vostro orientamento verso lo stato zismo italiano.

Che cosa implica la libertà di 50.000 le monarchie prussiana e piemontese, i ebrei? Lasciamo andare i criterii genedue risorgimenti nazionali, oggi il fasci- rali di giustizia umana. l'alto apporto smo e il nazismo, domani, chi sa? il intellettuale di questa minorauza e il grande capovolgimento europeo. Ma que tatto stesso che razzialmente gli chrei sta alleanza, per esser vitale, dev'essere hanno creato Gesu, cioè il punto cosmi-

assicurato il collegamento ideale della tale, animale, in cui possiamo intenderci.

La libertà degli ebrei implica l'esistenza d'un corpo etnico autonomo, e quindi présuppone un tessuto sociale nazionale capace di autonomie, di privilegi come negli antichi Comuni, di organi vitali molteplici come negli animali superiori, di autodifese e funzioni glandolari imponderabili. La difesa della razza non si assicura con una legge da basso impero babilonese su una massa livellata di schiavi mericei, ma mercé l'azione automatica đểi piccoli organi in sẽ viventi, che amano perpetuarsi con l'opera potente della simpatia e dell'amore. Distruggendo le autonomie italiane, il Comune, la regione, l'associazione libera, l'eresia, voi avete tolto una delle barriere più formidabili al miscuglio etnico basato sul mero sesso. Voi ripetete esattamente la parabola morale e razziale di Roma, che Ma Dante, appunto in questi versi; si sposto' poco a poco dalla prisca lacon plena logica, si oppone all'imperia tinità repubblicana dei Cincinnati e dei lismo di Firenze, come s'appone all'im- Fabrizi, verso il marasma imperiale, finperialismo d'Italia, e verrebbe il confine che nel basso impero il caos etnico mise ristretto al Galluzzo, a due passi. Dante sulla testa dell'imperatore divinizzato vagbeggia i tentpi in cui la cittadinanza libico; siriaco e persino negro - la tianon era e mista », ma e pura vedeasi ra di Babilonia. Ed è naturale che, nel nell'ultimo artista »; e senza contraddi- muovervi verso la stessa direzione razzione avverte voi, signori del Gran Con- ziale babilonese di Roma imperiale, voi distruggiate sulla vostra strada Gerusalemme. Israele è l'antitesi ideale di Babilonia. L'esistenza d'un piccolo corpo ebraico costituiva un modello e un ainto fuori calcolo allo sviluppo della razza italiana : la sua persecuzione corrisponde nel tempo all'orientazione negroide della volontà metafisica italiana, nel mito ad una ripresa della decadenza imperiale romana simboleggiata nell'arco di Tito; nello spirito a cio' che si puo' riassumere col nome di fascismo.

contrapponevino al livellamento gregario latino. Oggi, con un salto sorprendente, i sedicenti germanissimi son divenuti accentratori e statolatri, e procedono a tagliare i residui di una tradizione vefascisti sono antiitaliani, benché i primi con evidenza molto minore. Era naturale che la corporazione ebraica dovesse anch'essa saltare per simmetria irresistibile e per l'indebolimento cellulare del corpo germanico. Come controparallelo storico, si potrebbe ricordare che, per esempio, in Inghilterra la riammissione degli ebrei data dalla rivoluzione puritana è dal suo grande capo Cromwell Cosi' l'impero inglese, le chi paci fu- (dittatore in nome dell'indipendenza in-

In Germania le cose sono un po' più

La legge fondamentale

L'asciate, o signori del Gran Consiglio. che certi attardati democratici dell'antitatura senza discriminazione tra la vita e la morte. Noi sappiamo che queste cose esistono e sono importanti. Noi sappiamo anche che oggi, tempo spietato di guerre di religione, non si lotta per la E, associando per mera imitazione, alle libertà, ma per la verità. Ma guai a quella di che ho qualche lieve dubbio, procederemo a tagliare l'arteria ombelicale del-'impero, daremo agli africani, non una sofistica democratica fallica cordiale cittudinanza latina, ma semplicemente quella indipendenza nazionale di cui saremo mazzinianamente paladini in tutto il mondo. Se accetterete, ne faremo delle Per la fiducia che di nostrate in me e belle. E daremo, per inciso, la libertà agli

SUBALPINO

du port, empechent les pu-sants de loub mercent of a rice names gent-

Toujours des renforts en par Mussolini à Franco

Le service de transport entre l'Italie et l'Espagne rebelle est assuré notamment par les paquebots Piemonte, Sardegna, Liguria, Conte Verde, tous d'un gros tonnage et dont clacun peut transporter jusqu'à 3.000 hommes. Ces paquebots ont été transformés de maniere a les rendre difficilement reconnaissables. Leur nom a été effacé et remplacé par un autre. Les opérations de chargement et de déchargement se déroulent pendant la nuit. Les troupes destinces à Franco passent pour aller s'embarquer, à travers des lignes de carabi-Distribution.

On nous signale de Naples que, chaque nuit, d'énormes quantités actes de terrorisme policier. Des cend'armes, de munitions, d'artillerie, d'avions en pièces de chars d'assaut ces jours derniers a Rimini, à ples gardiens de la civilisation occisont transportés au port par des Alexandria, et en Istrie et particu- dentale si une force occulte qui trains et chargées sur des navires lièrement à Pola, sous l'accusation domine les gouvernements démuqui, à l'aube, partent vers l'Espagne. d'avoir répandu de « fausses nou- pluntocratiques, - ne poussait pas des agents de police, sur les jetées la sécurité du régime.

s'approcher.

Les Usmes Meridionnies accondushommes et matériel envoyés tiques Officine Meridionali Aeronautiche fournissent a Franco due quantite considerable avions de reconnalssance Ro 37 et d'aytons ce bombardement Ro 41.

> On a appris aujourd'hui soules ment, qu'il y a quelques mois une partie des soldats embanques sur les paquebots Piemonte et Lombardia, auquets on avail dit qu'ils de barqueraient en Abyssinie, se sont revolles après leur débarquement en Lipagne. Après des semmines, ils oill etc. tranc-maçonnerie. rembarqués, rapatries et renterme dans la forteresse de tineta ou lis attendent de comparalise devant le tribunal militaire.

Le mécontentement provoque par le prolongement et par les pertes de la guerre espagnole alust que par la misère, pousse les autorités à des laines de p rsonnes ont été arrêtées parmi les gouvernements des peu-

Revue de la presse

VERS LA STERILISATION

EN ITALIE Il Resto del Carlino 6 septembre :

me en ce qui concerne la défense de lest notoire que, dans ce cas, les états | tenterent d'emporter avec eux. la race, nous posons aux lecteurs fascistes infimement unis marchecette question : si l'heure n'est pas raient ensemble jusqu'au fond. La toyens italiens avaient tous les droits arrivée pour l'Italie fasciste, saine, conclusion est que, tandis que nous du veritable italien, mais n'avaient rurale, guerrière, d'examiner les réalisons des faits, nos adversaires pas le devoir d'être véritablement graves dangers sociaux constitués continuent à naviguer sans pilote par la reproduction d'hommes mala- dans la mer immense de leurs palades qui perpétuent à travers les gé- bres inconcluantes. L'almosphère de nérations les maladies que la science | ce congrès est remplie d'enthouslaset la société s'efforcent de combattre | me viril et par la certitude sereine et d'extirper.

posés entre eux pour la conception de la politique européenne, et que, politique et morale de la vie et des une force gigantesque est constituée fonctions de l'Etat (l'Allemagne et par l'union intime de l'Allemagne naplusieurs états de la république tionale-socialiste et de l'Italie fasnord-américaine) le problème a été ciste, résolu par la stérilisation des individus dont la reproduction est jugée ment aryenne où, par un acte de dangereuse.

nous formulons cette demande dans nal socialiste discutera sur les grala certitude que le régime fasciste ves problèmes de demain. Il le fera donnera un jour, que nous souhai- avec une force plus grande parce qu' tons proche, à ce problème une solution definitive.

CONTRE LES JUIFS

Gazzetta del Popolo (6 septembre) « Le jour où le salut du fascisme et de l'Italie s'est trouvé en opposition avec les intérêts hébraïques, un destin — ce destin dont leur race a été la révélatrice et l'exécutante autres peuples, Il les repousse audelà des positions italiennes vers très italienne. ceux qui aujourd'hui sont officiellement (sous le couvert, ils l'ont toujours été) les ennemis de l'Italie. L'Italie serait restée seule contre le monde, s'il n'y avait pas l'Allemagne d'Hitler : le fascisme serait seul contre le monde s'il n'y avait notre attié national socialiset allemand. Mais les juifs se sont rangés contre l'Allemagne et par cela contre l'Italie, »

LE CONGRES DE NUREMBERG

Il Regime Fascista (6 septembre);

« La présence officielle d'une délégation du parti national fasciste au Congrès de Nuremberg confirme et iffustre vis-à-vis du monde, que désormais l'axe Rome-Berlin a lie indissolublement les deux peuples pour les pousser vers les conquêtes idéales communes, et surtout pour les renforcer dans la lutte commune contre les mêmes ennemis inconciliables. Il s'agit d'une manifestation de force : réponse énergique et claire à toutes les soi-disant démocraties internationales qui, sous la môme înstigation hébraique, préchent la formation d'un front unique pour abattre les états autoritaires. Tout de même ce front unique pour une de « volontaires » à Franco. Mais à d'etre renversés.

Des carabiniers, baionnette au canon, velles capables d'alarmer l'opinion des gouvernements à se comprometsurveillent les opérations, tandis que publique et d'attenter à l'ordre et a tre et à compromettre la paix eutasciste guerre ideologique dans laquelle les aryons naifs donnergient leur sang et dont les juifs toucheraient les pro- guisent en Italieus. Ils sont demas-

que ses conclusions auront un grand Dans des pays diamétralement op- | poids sur les développements futurs

Dans cette Nuremberg éminemhaute signification symbolique, on a Il s'agit de la défense de la race, et démoli la synagogue, le parti natiosait qu'il peut compter sur la soiidarité du fascisme italien. »

« CORSE, REGION ITALIENNE »

Il Resto del Carlino (4 Septembre) « Que pourrait-on attendre d'un journaliste juif qui écrit dans une feuille américaine qui parait à Paris? Rien d'autre que l'article du a New Herald a c'est-à-dire l'incroyable proposition de constituer repousse les julfs au-delà de la un état hébraïque... Où ? En Palesfrontière invisible qui les sépare des | tine, à Madagascar, dans l'Ile de Borneo ? Non, Messieurs; dans la Corse

Nous sommes émus par cette initiative qui montre que le doux sol italien est toujours au sommet de toutes les aspirations hébraiques, américaines et françaises. Ce sont des fils d'Israël, ils vivent en Amérique, et impriment leurs élucubrations journalistiques à Paris, mais lorsqu'ils veulent choisir, dans le vaste globe, un petit coin de « terre promise ., ils ne pensent qu'à l'Halie, et précisément à cette noble région qui pour plus d'une raison, est particulièrement chère aux Italiens de Mussolini : la Corse !

Nous nous refusons d'examiner sérieusement ce projet : l'Italie ne peut pas admettre qu'on établisse un étal hébraique sur les rives de la Méditerranée. Comment imaginer qu'elle puisse consentir qu'une terre italienne, comme l'est indiscutablement la terre corse, fasse les frais du sionisme mondial?

APRES LES DECLARATIONS DE M. DALADIER

Il Regime Fascista (31 août) :

a L'Italie, fidèle aux engagements pris avec l'Angleterre, n'envoie plus

enthousles qui denandent a parthat a combattre pour l'Espazue nue LODELO

Specialors all ces derniers temperel apres as declarations and fastistes de La a er, metre journe se a un seul dour : roin de baltre d'une man ere cominnie four ses ennem's de meire DIEFE BE

CONTRE LA TCHECOSLOVAQUIE

Il Regime Fascista vi septembre :

« La Tchéco-Simaquie est la puprile, mieux, elle est la filie de la

Un Eint comme la Tcheco-Slovaquie qui nous à toujours etc hosthe, un Etat qui, étant donne sou illemillie a l'egard du fascisme, s'est deshonore consue la France, en salliant avec les Soviets, n'est pas un Etat dont le sort peut nous emouvoir. Cet Etat ne devrait même patrouver des amis et des protecteurs rop enne dans une solidar le fortiflante, smon degradante, avec le bolchevisme, a

L'ANTISEMITISME

Il Tevere (3 septembre) :

a Assez avec les juifs qui se defits politiques et financiers, n'est pas qués et conduits à la frontière. Et il " Etant donné l'attitude du régi- si facile à se constituer, parce qu'il jaut prendre garde aussi à ce qu'ils

Les juifs etrangers, devenus clitaliens. Le juif, d'origme étrangere, ne peut pas être italien. Le juif ne peut pas être assimilé : le juif n'a pas de patrie, et s'il en a une, il l'a hors d'Italie. Restent les juifs soi-disant italiens. Il est inutile de nous envoyer des lettres anonymes par quintaux. Ces lettres ne servent qu'a donner une vague impression de la bassesse d'ame de ces poltrons et de ces parasites. Même le sort de ces « étrangers » est signé. »

H Tevere (3-4 Septembre) : " Les juifs soi-disant italiens ont été chassés des écoles. Même s'ils étaient les maltres les meilleurs du monde, nous devrions les expulser pour la simple raison qu'ils ne lescondent pas du tronc de notre cuiture, de notre civilisation à laquelle tis sont toujours restés étrangers.

Il faut aller encore de l'avant, Les forces armées, la magistrature, e - si les juifs ne s'éloignent pas immédiatement - les organisations politiques. Nous devons nous libérer d'eux, une fois pour toutes. » Il Resto del Carlino (3 Septembre)

« Dans le communique officiel concernant de Grand Conseil faseiste. Il est dit que celui-ci dans sa prochaine réunien du ter Octobre. précisera la position des jums dans la nation « au point de vue fasciste ». Dans l'altention de celle reunion, nous voutons adresser une demande à ces julfs qui, étant inscrits at parti, ont le droit d'être considérés en core comme des camarades. Nous voutons leur demander s'ils ne croient pas que l'houre est arrivée de démissionner de leurs charges, Allons done, camarades, vous devez reconnaitre que c'est là une question de sensibilité et aussi de d'guité.

Sans attendre la décision du grand Conseil, les juifs quie nt des charges publiques, ou de quelque importance dans to vie nationale, dorvent se mettre de côté. Et qu'il soil itien établ que nous ne parlons pas seulement au petit nombre de juifs qui ont des charges honoraires mais aussi aux nombreux juifs qui sont dans les consells d'administration, dans les grandes entreprises, dans les institutions économiques, financières syndicales et corporatives. Ne scrait-ce que pour donner preuve de cette fourberie à laquelle les juifs tiennent plus que toule autre chose, ils feraient bien de descendre de cheval avant

Toute l'Espagne est actuellement Numance; la péninsule démocratique s'épuise comme jadis la ville qui luttait contre les Romains, mais l'analogie ne va pas plus loin : les villes de ce temps-là avaient des problèmes de villes qui ne depassaient pas leurs murs; aujourd'hui, le drame est qu'un pays lutte seul pour des idées générales qui sont la vie même des pays qui l'entourent et qui le regardent les bras croises lutter pour lui : les Espagnois sont les Suisses des démocraties, mais celles-ci ne les paient même pas; et sans doute leur héroisme qui dépasse ce que réclame le courage de la conservation, ne servira de rien au monde parce qu'il ne veut même pas se donner assez peu pour prendre ce que l'autre lui offre. A quoi riment en vérité tous les sacrifices d'une guerre dite civile, revolutionnaire? à faire comprendre aux démocraties que les fascistes préparent contre elles une guerre pas du tout révolutionnaire, mais neutre; la guerre révolutionnaire du 36-38 prouve que le réactionnaire 14 va revenir.

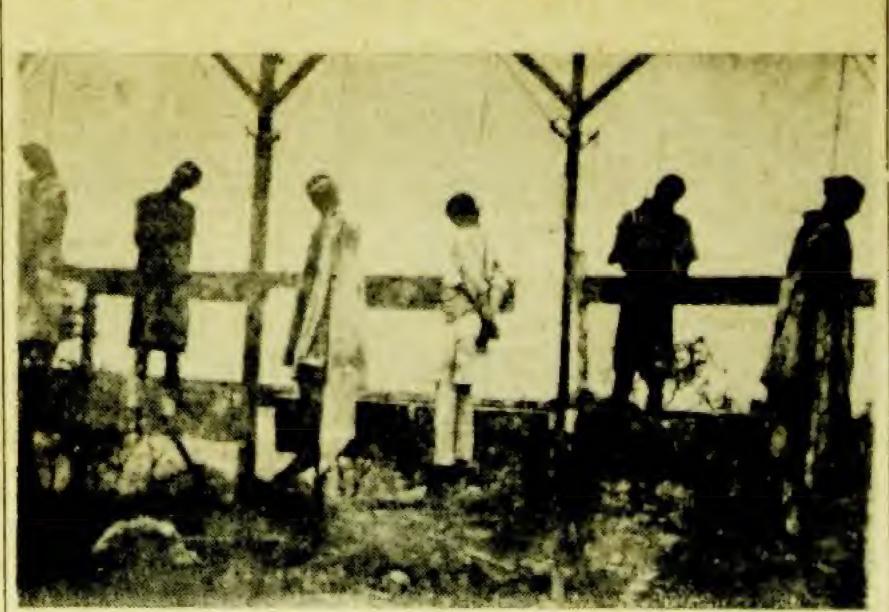
Une guerre honteuse, que les démocraties subiront, elles ne dirent pas, mais elles penseront : ah! que ne pouvons-nous continuer à vivre dans la saloperie, nous l'accepterions bien, mais ces salauds nous forcent à avoir de l'honneur. Les démocraties, si elles ne l'avaient égaré, auraient refusé vingt fois, depuis le début de l'affaire espagnole, de se laisser marcher sur les pieds; jamais avant 14 elles n'auraient laissé l'Italie prétendre qu'une attaque contre Majorque serait une attaque contre l'Italie, et que « si des Italiens meurent en Espagne, la patrie devient plus grande » (Tribuna). Elle est bien pire qu'une guerre — je veux dire plus grosse de conséquences — la cascade de violations fascistes de la « morale européenne ». Ce ne sont plus les principes d'autrefois, de la démocratie, qui régissent l'Europe, la vieille morale internationale est finie; c'est l'immoralisme des gangsters qui fait la loi. Ah! quel mépris les dictateurs peuvent avoir pour nos hommes politiques.

Le raisonnement (si l'on peut dire) des démocraties est assez facile à reconstituer : elles espèrent un peu que les dictateurs perdront peu à peu la face en Espagne (mais pour la leur faire perdre problématiquement ils l'ont perdue eux-mêmes sûrement déjà) que s'ils ne sont pas vaincus, ils devront se retirer avant la victoire. Tant pis s'il faut qu'un million d'Espagnols de plus périssent.

En vérité, c'est une chance à courir, une chance apparente d'éviter la guerre. Mais si les fascistes ne triomphent pas en Espagne, c'est évidemment qu'ils n'osent pas intervenir assez; c'est donc qu'ils craignent les réactions démocratiques, qu'ils craignent de déclancher une guerre; s'ils se sentent incapables de supporter une guerre immense, ce n'est pas une légère intervention de notre part qui les aurait fait la déclencher; et ainsi aurait été épargné la vie de ce million d'Espagnols, nos frères rouges.

Deuxième hypothèse de beaucoup la plus vraisemblable : nous laisserons gagner Franco et les fascistes nous encercler; nous laisserons les fascistes gagner la guerre espagnole de crainte qu'ils ne déclenchent la guerre mondiale; mais leur victoire en Espagne les excite à cette guerre parce que leurs forces, leurs positions, leur moral sont multipliés par deux... Qu'espèret-on donc, qu'entre temps ils s'écrouleront? c'est rarement que les régimes s'écroulent sous les victoires? HENRI POLLES

Che cosa vanno a fare



Il papa, il 7 settembre, ha indirizzato a 400 pellegrini la seguente damanda : Si devono educare le razze meno civili, altrimenti che si va a fare nelle colonie? Il Santo Padre, che poteva ben farsi questa domanda al tempo della guerra abissina, troverà in questa fotografia adeguata risposta.

gnato >.

La colonia italiana di Annemasse

Annemasse, agosto.

Discourage it settembre, le famigne the furnition che da tre settimane goal one del benefici effetti della - Colonia Colona di Annomasse e dintoral · vialteranno i piccoli coloni per rendersi confo do salutir r sultat attenuti dal

In this occasion if Comitate ha deiso di organizzare auche quest'annu la traticante feta familiare e di tavitare a questa festa, oltre che i pacenti. I membri della colonia e luti i compagni antifascisti.

Il Comit to avoice un caldo invito a lutil perche partecipino a tale maalfredazione di solidarietà che deve pe'mettere la continuazione dell'opera . 1 anche nel prossimi anni e spera le 6 largo intercento di amici di Gineves. Annemasse, Annecy, come pure da a .-

Per rendere più comodo Il soggiorno a visitatori sarà organizzate un accursto servicio di restaurant e di buffet che permetterà agli amiel di preudere i pasti alla colonia elessa-

Ha mo assicurato la laro gradita presenza l'on. Nicolle del Consiglio Pedecale svizzero, e il doll. Amédé Guy, depulato dell'Alta Savola.

E' uscito =

Carlo e Nello Rosselli

di G. Salvemini

Edizioni di Giustizia e Libertà

Prezzo: 5 franchi

LA MISERE DES TRAVAILLEURS EN ITALIE FASCISTE

Giuseppe GADDI

Costa 10 franchi. Per ordinazioni superiori ai 3 esemplari, 7 franchi, spese di porto comprese.

Ordinazioni e vaglia a : L'Informateur Italien. 55. rue de Rivoli, Bureau 23. Paris-1*.

NEW TIMES AND ETHIOPIA NEWS

Chi sa leggere l'Inglese deve procurarsi questo settimanale

Anti-Fascista Inglese

Direttrice: Sylvia PANKHURST

Internazionali International Editions) - P. O. Box 5 West Farms Station - New York N. Y. Stati Uniti) sono in vendita : Carlo Rosselli - Oggl in Spagna, de-

mani in Italia. Emilio Lussu - Un anno sull'Altipiano. G. Garretto - Civilla Nuova.

1. Silone - Pane e vino. R. Pacciardi - li Battaglione Garibaldi. Rappresentantl per gli S. U. delie Edizioni di Capolago ».

Presso lo stesso Indirizzo si ricevono inche gli abbonamenti a - Giustizia e Liberta =

OUVRIER MACON spécialiste, exécute petits travaux, réparations, entratiens. S'adresser au siège de G. et L.

Le gérant: M. CHARTRAIN.

Imprimerie S.F.I.E. 29, rue du Moulin-Joly, PARIS (11)

« Gli eterni dubbiosi » le «zone grigie»

C'è molta parte d'italiani che, nonostante il terrorismo totalitario, esprime il suo dissenso dalla turpe politica razzista del regime. E' quello che risulta da un articolo, tra cinico e minaccioso, apparso sul Resto del Carlino del 1º settembre. L'articolo è rivolto agli « eterni dubbiosi » i quali « difendono gli ebrei come se di questi il fascismo volesse fare le sue vittime, ma nel contempo sussurrano che il regime non oserà toccarli » : a « uomini di un certo livello mentale » i quali « cianciano, a seconda del caso o dell'amico con cui parlano, di persecuzioni antigiudaiche o di una bolla di sapone nella quale, a loro avviso, andrebbe a finire tutta questa faccends ».

Conclusione : « Ecco un buon momento per rivedere certe tessere fascisto >.

da aspettarsi anche quelle in odio a scismo, nell'Italia fascista. coloro che non approvano la nuova

qualche dubbio in proposito, potrebbe la intelligenza ebraica. Ora l'individualeggere l'articolo di fondo del Lavoro Fascista del 4 settembre. Riferendosi alle resistenze che la politica razzista incontra in Italia. l'autore dell'articolo afferma :

« Noi siamo ben certi che le zone che eventualmente offrissero una certa resistenza — in ogni caso passiva -- o dimostrassero comunque una scarsa sensibilità di fronte a tutti i vari aspetti del problema della razza ed in particolar modo all'atteggiamento antisemitico, non potranno essere che quelle zone grigie - già per mille altre strade identificate e tenute d'occhio - dove ancora allignano lo snobismo imbecille, il più vuoto, presuntuoso e pericoloso intellettualismo, la volontaria sterilità, il « gusto pazzo » di tutto cio che è internazionale - regolarmente trovato « carino », anzi « fantastico > - lo scetticismo disgregatore e tutte quelle scipitaggini che caratterizzano ambienti che vivono completa-Dopo le misure contro gli ebrei, c'è mente fuori e contro il costume del Fa-

a battaglia » interna o semplicemente — che ha sempre imitato le altre bor- mente con quelli che non credono ai Ora cominceranno ad accorgersi che Che l'invio dei » volontari » sia fino Farinacci si sente in diritto, e lo denunciano, chiamandola col suo vero ghesie e specialmente quella francese corporativismo se non tuonava soltanto : che piove, che stato sospeso, è una menzogna : ma proclama, di disprezzarlo,

STAMPA AMICA E NEMICA

giorno in cui si affidava totalmente al- ma per evitare o rinviare i maggiori lista intellettuale, lo « spirito fine e problemi sociali del nostro tempo, che Definizione del superiore », cosmopolita e scetticone, dimenticano sempre il distintivo del l'uomo che ne ha viste tante e crede di Partito nell'altra giacca, che chiamano aver capito tutto, non avendo alcuna il passo romano « passo dell'oca » eccautentica personalità, cerca disperata- La rivoluzione non dà tregua a quelemica idiota di chi non si sente im- modo a tutti e paura a nessuno. realizzazione.

Gli ambienti che dimostretanno scarsa sensibilità di fronte al problema La borghesia intellettuale italiana della razza si identificheranno esatta-

di chi, in definitiva, teme ed odia co- allorche fu cominciato ad agitare, que- mirato di Londra. Ma, ora, Farinacci, tario il senatore Mayer, ebreo e fascista loro che hanno delle idee e la capacità ste incrostazioni che ancora - la ri- messo bestialmente in furia da un arti- prese posizione contro la coppia di realizzarle e cerca di frantumarne e voluzione è gradualista : è dunque que- colo della Tabouis sull'Œuvre, con- Preziosi-Farinacci, quando questa codi sabotarne con lo scetticismo e con stione di tempo - si abbarbicano al ferma, in modo ufficiale, il rapporto mincio a scatenare la campagna an i l'ironia - le sole armi dei vili - la corpo giovane e vigoroso del popolo ita- tra governo e « volontari ». Egli scri- braica. Ora, cerca di farsi perdonat: « liano ricreato da Mussolini, credevano ve (Regime fascista del 31 agosto) sarebbe fatto niente.

nome. la persecuzione. Chi avesse - ha creduto di essere originale il stema escogitato non giù per risolvere pioverà e che, per essi, pioverà sul ba ch'esso avvenga per ordine e secondo

la gravità e la complessità delle resistenze di larghissimi strati del popolo italiano contro l'ignominia razzista.

"volontario"

Si sa che tra e volontarismo » e mente di ostentarne una, fabbricata di ste zone grigie che rappresentano la su- dittatura fascista non esiste compativolta in volta. E la maschera che egli perstite, tenacissima mentalità di quella bilità. In Italia si obbedisce : non si preferisce è quella di più facile effet- vecchia Italia presuntuosa, vuota, in- compiono atti di volontà, ossia di lito : una maschera polemica... La po- tellettualistica e ruffiana che faceva co- bertà. Ecco perché la teoria dei a vo-Honraci » italiani in Spagna non po- lo stipendio. Direttore del foglio trieportante se non è di parer contrario. Di fronte al problema della razza, teva esser presa sul cerio che dal Co-

che tuonasse coltanto, credevano e sus- e L'Italia, ligia agl'impegni assunti tanto più accanito quanto più tardivo, surravano che alla fine, non si ne con l'Inghilterra, non invia più volon- nella lotta contro il « giudaismo ». E tari a Franco ».

i piani del governo fascista, ecco una E', dunque, la borghesia intellettua- consessione esplicita, un ziconoscimenle italiana che bisogna schiacciare, dopo to diretto, di cui i Chamberlain, i Plygli ebrei. E' e questione di tempo » dice mouth e compagnia dovrebbero, se ci il Lavoro Fascinta. E la minaccia rivela sosse un po' di decenza, tener conto.

Letamaio

« Il Regime non poteva più oltre tollerare che sulla formazione spirituale delle nuove generazioni italiane continuassero ad influire elementi che la discriminazione razziale pone al bando di ogni attività nazionale >. Cosi' scrive sul Piccolo del 3 settem-

bre Rino Alessi. Questo messere gareggia con Ansaldo nel far prova di vile tervilismo. Già democratico socialistoide, passo' al fascismo per non perdere stino - di cui era fino a ieri proprieras cremonese, manifestando uno zer. precipita a tale livello morale, che per-

Libero VENIENTI